

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI REMANZACCO

Committente: **COMUNE DI REMANZACCO**

Titolo progetto: **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"IPPOLITO NIEVO"**
Programma Operativo Nazionale (PON)
Adeguamento spazi ed aule

Tipo progetto: **PROGETTO ESECUTIVO**

Titolo elaborato: **PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO**

All. n.

1.4

Scala:

REVISIONI				
	0	28.08.2020	EMISSIONE	M.C.

DATA

OGGETTO

Redatto

Soggetto incaricato

ING. SILVANO IACOMELLA

via Cjavecis n.3 - 33100 UDINE
T +39 0432 499599 - F +39 0432 499600
e-mail: s.iacomella@gmail.com

ING. MAURO CHINELLATO

via Cjavecis n.3 - 33100 UDINE
T +39 0432 499599 - F +39 0432 499600
e-mail: mauro_chinellato@alice.it

Tecnici responsabili della progettazione:

ING. SILVANO IACOMELLA

Coordinatore per la sicurezza:

ING. MAURO CHINELLATO

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione

File 5248E-INTES-01-00

Layout MODEL

Codice pratica
5248

Data Progetto
UDINE, li 28.08.2020

1. ANAGRAFICA DI CANTIERE

COMMITTENTE: Comune di Remanzacco

RESPONSABILE DEI LAVORI: RUP

PROGETTISTA: Ing. Silvano Iacomella

DIRETTORE DEI LAVORI:

COORDINATORE PER LA SICUREZZA: in progettazione: Ing. Mauro Chinellato
in esecuzione: Ing. Mauro Chinellato

IMPRESA ESECUTRICE:

TIPOLOGIA DELL'OPERA: Lavori di adeguamento spazi ed aule presso la della scuola secondaria di primo grado "Ippolito Nievo"

DESCRIZIONE DELL'OPERA: Le opere in oggetto consistono nella demolizione di tramezzatura interna tra aule per realizzare locale più ampio e realizzazione di controsoffittatura di un aula.

UBICAZIONE DEL CANTIERE: Remanzacco

2. TELEFONI UTILI

Per poter affrontare rapidamente situazioni di emergenza è necessario disporre, in cantiere, di una serie di recapiti telefonici utili, da esporre nella baracca di cantiere, insieme allo schema di telefonata d'emergenza per attivare i soccorsi.

EMERGENZA

Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	
Pronto soccorso ambulanze	118
VV.F. (Comando Prov.le)	115

CONSULTAZIONE/ INFORMAZIONI

A.S.S. – S.P.S.A.L.	_____
Acquedotto (segnalazione guasti)	_____
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	_____
Gas (segnalazione guasti)	_____
Direttore dei lavori	_____
Coordinatore alla sicurezza in esecuzione	_____

IMPRESE SE GIÀ INDIVIDUATE

Responsabile di cantiere	_____
Capo cantiere	_____
Responsabile servizio di prevenzione	_____
Subappaltatori: responsabili di cantiere	_____

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERA DA REALIZZARE

Data presunta di inizio dei lavori: _____
Durata presunta dell'opera: 15 giorni naturali e consecutivi
Data prevista per l'ultimazione lavori: _____
Importo complessivo dei lavori: € 10.370,15
Giornate uomo previste: 20 uomini/giorno

4. IMPRESE DI CUI SI PREVEDE L'INTERVENTO NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

All'interno del cantiere si prevedono sia l'impresa principale che i subappaltatori per le seguenti tipologie di lavorazione:

Rimozioni, demolizioni di controsoffitti e tramezzi	Impresa Principale A
Realizzazione ripristini di pavimenti, pareti, controsoffitti, tinteggi	Impresa Principale A
Realizzazione di controsoffitti di aule	Impresa Principale B
Spostamenti impianti interferenti	Sub affidamento

Per l'esecuzione dell'opera si prevede l'impiego di forza lavoro mutevole in quantità e specializzazione, prevedendo l'utilizzo medio di circa 2 unità (max 4) per giornata lavorativa pari a 20 uomini/giorno. Il tempo per l'ultimazione dei lavori è previsto in 15 giorni, e verrà eseguito principalmente dall'Impresa Appaltatrice dei lavori.

5. VINCOLI CONNESSI AL SITO E AD EVENTUALI PRESENZE DI TERZI

La scuola oggetto di intervento è la scuola secondaria di primo grado "Ippolito Nievo" di Remanzacco. La collocazione delle opere, data la tempistica con cui si intende realizzarle, implica soprattutto lo studio dell'area e dell'organizzazione del cantiere in relazione alle due situazioni principali che si possono avere quali la presenza o meno delle attività didattiche.

In generale le lavorazioni si concentrano in due zone interne dell'edificio scolastico e possono essere realizzate previo posizionamento di adeguata segnaletica e delimitazione/recinzione di cantiere ed dopo aver effettuato adeguato coordinamento con la Direzione Scolastica.

In relazione alla specificità dei luoghi si individuano le seguenti condizioni principali di rischio che dovranno costituire elemento di vincolo nella progettazione della sicurezza del cantiere:

1. tutti i comportamenti da porre in essere nelle parti esterne o interne dell'ambito scolastico debbono uniformarsi alle attività che, sempre in tali spazi, si effettuano per la funzionalità della struttura esistente; in conseguenza di ciò ogni attività e l'organizzazione del cantiere andrà concordata con la Direzione Tecnica del plesso scolastico;
2. nelle aree esterne far rispettare le procedure di accesso e le velocità ("passo d'uomo") attraverso le principali entrate del complesso (eventualmente con moviere a terra) senza occupare indebitamente gli spazi con mezzi soprattutto pesanti, in sosta e per tempi prolungati;
3. far realizzare un'area di cantiere esterna il più possibile contenuta in modo da creare la minima interferenza possibile con le attività della scuola e nel contempo tale da poter svolgere agevolmente le attività proprie del cantiere;
4. compartimentare con adeguate chiusure le porte di accesso alle aree di lavoro interne per precludere l'accesso di terzi;
5. prima di eseguire lavori sulle parti degli edifici oggetto d'intervento dovranno essere verificati con l'ufficio tecnico competente della Committenza il tracciato dei sottoservizi al fine di preservarsi da rischi di vario genere (es. elettrocuzione) conseguenti all'interdizione delle linee esistenti; data comunque la possibile vetustà di alcuni servizi e la conseguente impossibilità di reperire un tracciato chiaro e sicuro, sarà comunque necessario procedere con cautela nell'operazione di demolizione/rimozione;
6. la certezza dell'intercettazione di alcune linee interne esistenti comporta l'obbligo di predisporre i necessari by-pass al fine di mantenere in funzione gli impianti esistenti; è obbligo concordare con la Direzione Scolastica la tempistica di esecuzione per lo stacco di eventuali reti esistenti ed il successivo collegamento delle nuove dorsali al fine di non provocare danni di varia natura sia alle attività in essere che utenti della struttura scolastica;

7. le lavorazioni dovranno sempre tener conto delle diverse esigenze dell'attività in essere privilegiando gli orari ed i periodi di loro minore intensità che verranno comunicate dal Responsabile Scolastico;
8. è obbligo concordare con i Responsabili interni alla sicurezza le necessarie ed eventuali variazioni al piano di evacuazione della struttura al fine di non inficiarne la funzionalità riportandole opportunamente negli elaborati specifici inerenti la sicurezza; le considerazioni da farsi in fase di istruttoria preliminare di occupazione del cantiere dovrà tener conto anche dell'eventuale arrivo del mezzo di soccorso che, chiaramente, avrà priorità su qualsiasi altro presente all'interno dell'area scolastica e/o di cantiere; ciò comporta l'obbligo di provvedere alla rimozione di qualsiasi ostacolo che blocchi il passaggio al mezzo di soccorso;
9. l'allestimento del cantiere dovrà essere tale da limitare il più possibile la propagazione delle polveri e delle emissioni rumorose che inevitabilmente si manifestano; in tal caso è d'uopo l'utilizzo di adeguati mezzi, attrezzature ed opere provvisorie per l'eliminazione degli stessi;
10. sarà fatto divieto di lasciare residui di lavorazione di qualsiasi natura sparsi all'interno dell'area esterna;
11. i cantieri temporanei interni alla struttura, comportano l'apprestamento di una struttura fissa e delimitata con chiarezza; nell'eventualità che tale area debba essere smantellata al termine della giornata lavorativa, la stessa dovrà essere costituita da elementi mobili di facile rimozione; sicuramente dovrà essere apprestata solo quella necessaria alla realizzazione dell'opera nel limitato periodo di esecuzione della rete;
12. la necessità di eseguire eventuali compartimentazioni nei locali interni, dovrà essere realizzata con sistemi tali da impedire la diffusione delle polveri e dei rumori all'interno della struttura; le attrezzature da utilizzare dovranno essere del tipo a circuito chiuso con aspirazione delle polveri e silenziate;
13. le compartimentazioni interne dovranno essere tali da mantenere il più possibile alto il grado di sicurezza delle attività della struttura in caso di pericolo imminente sia nei riguardi delle attività didattiche, sia nei confronti di quelle specifiche di cantiere;
14. la segnaletica da porre in opera dovrà essere sempre adeguata alla situazione che viene a presentarsi nell'ambito delle lavorazioni, mai insufficiente o confusa;

Gli eventuali interventi negli impianti dovranno essere effettuati chiaramente in condizioni di sicurezza e cercando di non sospendere il loro funzionamento se non per i brevi periodi di allacciamento agli esistenti.

Il cantiere non comporta particolari difficoltà tecniche; si prevede la possibile presenza di più imprese che potrebbero andare ad interferire tra loro nello svolgimento delle rispettive lavorazioni. Ciò comporta la necessità di definire e coordinare le caratteristiche tecniche di utilizzo dei materiali e dei mezzi.

Di rilievo è il fatto che le aree di cantiere sono collocate centralmente all'interno dell'area urbana di Remanzacco e quindi possono interferire con il traffico cittadino.

Sarà necessaria un'adeguata segnalazione dell'ingresso del cantiere in modo da limitare il pericolo insito sulla viabilità ordinaria soprattutto in fase di uscita dei mezzi interessati ai lavori provvedendo altresì alla sollecita pulizia della sede stradale se sporcata con materiale proveniente dal cantiere. In sintesi si dovrà prevedere sempre che la formazione del cantiere e realizzazione delle opere siano espletate nel rispetto del mantenimento dell'efficienza del plesso scolastico e tenendo ben presente che le condizioni di lavoro degli addetti e le aree di cantiere vere e proprie previste debbano rispettare almeno le minime condizioni di sicurezza. Data la tipologia delle opere in costruire, le varie lavorazioni che possono trasmettere rumore osserveranno le norme di cui al D.P.C.M. del 1 marzo 1991, e/o gli orari di silenzio previsti dal regolamento comunale; quelle in cui c'è la produzione di polveri sarà cura dell'impresa abbatterne la volatilità.

6. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Nell'ambito del presente progetto si intende realizzare la demolizione di alcuni tramezzi interni posti tra aule esistenti al fine di ricavare aule più grandi che consentano l'attività didattica rispettando i parametri definiti a seguito dell'emergenza Covid 19 e la realizzazione di controsoffittature su soffitti aule. Si prevede pertanto la preventiva intercettazione dell'impiantistica interferente, lo smontaggio di parte dei controsoffitti, la demolizione dei tramezzi divisorii, il ripristino edile di pavimenti, pareti e controsoffitti conseguenti alla demolizione, il ripristino impiantistico.

7. CRONOPROGRAMMA - INDIVIDUAZIONE DELLE CONTEMPORANEITA', SOVRAPPOSIZIONI, INTERFERENZE DELLE VARIE FASI LAVORATIVE: INDICAZIONI DI COORDINAMENTO

Poiché in ambito progettuale si prevedono più lavorazioni, che potrebbero essere portate a termine da più squadre operaie anche facenti parti della stessa Impresa, per quanto possibile si ritiene lecito di sovrapporre le fasi lavorative tra di loro il meno possibile, soprattutto in relazione al fatto che le stesse siano lavorazioni grossomodo consequenziali. Questo, comunque, comporta la presenza contemporanea di più squadre e/o imprese all'interno del cantiere e l'utilizzo comune dei vari impianti in occasioni limite, e pertanto ci si dovrà attenere a quanto di seguito esposto. Le imprese esecutrici delle opere indicate in seguito - in relazione a quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dall'art.17 D.Lgs. 81/08 - riceveranno dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate a operare. I lavoratori autonomi saranno soggetti a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs.81/08. Le imprese subappaltatrici dovranno fornire copia della propria relazione di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.81/08. Prima dell'avvio delle lavorazioni date in subappalto il Coordinatore in Esecuzione convocherà una riunione con gli stessi subappaltatori, in cui si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività e ai relativi rischi connessi. Tale azione di coordinamento e reciproca informazione sarà opportunamente documentata.

In linea di massima le lavorazioni dovrebbero procedere con sequenzialmente come di seguito:

- Realizzazione dell'area di cantiere necessaria all'esecuzione dell'opera e verifica posizionamento delle reti esistenti nonché della loro funzionalità;
- Rimozione e demolizioni;
- Ripristini edili: pavimenti, battiscopa, intonaci, controsoffitti, tinteggi;
- Ripristino reti interessate ai lavori (impianto elettrico, dati, ecc.);
- Spianto dell'intero cantiere.

Le lavorazioni sopra esposte implicano chiaramente la sovrapposizione tra alcune di esse e quindi anche di interferenza anche solo tra le squadre degli addetti dell'Impresa Appaltatrice. Pertanto si impone che le lavorazioni si svolgano nel modo più consequenziale possibile in modo da limitare al minimo le sovrapposizioni.

7.1. APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE DI UTILIZZO COMUNE

Nell'ambito del cantiere in oggetto si prevede la presenza di apprestamenti, impianti ed attrezzature che possono avere impiego promiscuo:

- Impianto elettrico di cantiere;
- Trabattelli, ponteggi, ecc.

Gli installatori ed i montatori degli impianti, delle macchine o di altri mezzi tecnici devono attenersi alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti dei macchinari e degli altri mezzi tecnici per la parte di loro competenza secondo quanto previsto dal titolo III D.Lgs. 81/08. L'impresa esecutrice degli impianti elettrici deve rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme alla L 46/90 art. 9 e s.m.i.; I collegamenti equipotenziali devono essere interrati. L'Impresa principale che metterà a disposizione gli impianti dovrà garantire che gli stessi rispondano ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Prima dell'utilizzo degli stessi da parte dei subappaltatori o da altre imprese presenti in cantiere, si procederà, in contraddittorio, alla verifica degli impianti che verranno ceduti in uso siano conformi alle normative vigenti previa accettazione scritta da parte dell'utilizzatore. Altresì il fruitore delle attrezzature, degli apprestamenti e degli impianti farà uso di questi nel modo prescritto di utilizzo e li restituirà nelle stesse condizioni di funzionamento del momento in cui gli sono stati ceduti. La dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, l'autorizzazione ministeriale per i ponteggi, ecc. saranno fornite e poste a disposizione delle imprese subappaltatrici che si susseguiranno in cantiere per il completamento dell'opera. È fatto obbligo far accedere all'interno del cantiere apprestamenti, attrezzature ed impianti perfettamente funzionanti al fine di prevenire rischi dovuti al loro utilizzo.

7.2. INTERFERENZE TRA COMMITTENZA ED IMPRESA APPALTATRICE

Facendo seguito a quanto previsto dalla legislazione in vigore si impone in maniera più pressante il coordinamento tra la Committenza e le imprese appaltatrici per gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori. Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 art. 26 D.Lgs. 81/08, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel caso, per qualsiasi motivazione non prevedibile attualmente in fase progettuale, tali interferenze si presentassero, sarà obbligo delle parti farvi fronte con riunioni di coordinamento. Nell'ambito delle lavorazioni da porre in essere, si ritiene che vi siano interferenze, anche se minime, tra il datore di lavoro Committente e l'Appaltatore in quanto vi è la possibilità di eseguire le opere in progetto in fase di utilizzo della scuola. Ciò comporterà sicuramente una continua valutazione delle interferenze tra le parti, e dei successivi rischi che si presentano, che si dovranno risolvere mediante continue riunioni di coordinamento. Sarà obbligo da parte dell'Impresa provvedere ad avvisare la Committenza, almeno a cadenza quindicinale, sull'andamento dei lavori al fine di valutare ed organizzare eventuali variazioni sulle aree di cantiere e per quanto possibile gli orari e le modalità di realizzazione delle varie lavorazioni. Dal canto suo la Committenza metterà in evidenza le proprie esigenze "operative" che andranno sviscerate alla prima riunione di coordinamento. Nel caso specifico, non si prevedono allo stato attuale interferenze tra Committenza ed Impresa Esecutrice. Si tenga anche presente che l'esperienza, il buon senso e la collaborazione sono determinati per evitarle i rischi specifici delle varie lavorazioni. Si rimanda al paragrafo 5 per quanto concerne altre interferenze dovute con le attività presenti.

7.3. PRESENZA IN CANTIERE DI PIU' SQUADRE DIVERSE DI LAVORATORI

Facendo seguito a quanto previsto dalla legislazione in vigore si impone in maniera più pressante il coordinamento tra l'appaltatore e le imprese subappaltatrici e con i lavoratori autonomi per gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori. Il Direttore di cantiere, comunque, informerà i lavoratori delle imprese presenti in cantiere al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra le diverse tipologie di lavorazione che le stesse svolgeranno nell'ambito dell'intera esecuzione dell'opera. In particolare, nel caso in cui le lavorazioni dell'impresa appaltatrice avvengano contemporaneamente con quelle di altre lavorazioni specialistiche (impiantisti, ecc.), possono verificarsi due casi frequenti di pericolo:

- a) Compresenza in cantiere di più squadre diverse di lavoratori, con la necessità talvolta di interfacciarsi (usare gli stessi mezzi, le stesse attrezzature, gli stessi impianti di cantiere, ecc.);
- b) L'impresa specializzata lavora in un ambiente predisposto da altri, con mezzi ed impianti talvolta non propri.

Nel primo caso i rischi, a seconda delle lavorazioni e delle squadre presenti in cantiere, verranno esaminati prima dell'inizio dei lavori, attraverso l'informazione e l'eventuale formazione degli addetti presenti. Nel secondo caso i rischi, anche se diversi, sono più facilmente individuabili ed analizzabili dopo una ricognizione dell'ambiente cantiere e dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti in dotazione al cantiere. Nel caso siano utilizzati da più persone, gli addetti debbono indossarli solamente previa verifica della loro efficacia. La dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, l'autorizzazioni ministeriali, ecc. saranno fornite e poste a disposizione delle imprese subappaltatrici che si susseguiranno in cantiere per il completamento dell'opera. Per analizzare in maniera più precisa le varie fasi di "interferenza" tra i vari subappaltatori, e anche tra fasi tipologicamente diverse pur eseguite dalla stessa impresa, si veda il cronoprogramma appositamente redatto. Nell'ambito dello svolgimento delle opere l'Impresa Appaltatrice provvederà ad adeguare le varie lavorazioni in modo che le stesse interferiscano il meno possibile tra di loro. Redigerà nell'ambito del proprio Piano Operativo di Sicurezza, le varie misure organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per ridurre al minimo i rischi specifici delle interferenze delle varie lavorazioni. Altresì evidenzieranno quali sono le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, tra i vari datori di lavoro (eventualmente anche quelli autonomi). Il piano di coordinamento dovrà essere rispettato dal piano

operativo di sicurezza, che verrà verificato con l'impresa aggiudicataria e in funzione della reale consistenza della forza lavoro che verrà impiegata di volta in volta nelle varie fasi e dei lavori che realmente verranno dati in subappalto. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria trasmette il piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi. Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione. È obbligo effettuare con il Coordinatore per la sicurezza il preventivo incontro relativo alle lavorazioni da svolgere in qualsiasi caso ed in particolare in condizioni di subappalto delle opere.

8. ELENCO DELLE FASI LAVORATIVE

1. Allestimento cantiere;
2. Verifica posizionamento delle reti esistenti nonché della loro funzionalità;
3. Rimozione e demolizioni;
4. Ripristini edili: pavimenti, battiscopa, intonaci, controsoffitti, tinteggi;
5. Realizzazione di nuovi controsoffitti;
6. Ripristino reti interessate ai lavori (impianto elettrico, dati, ecc.);
7. Pulizia e spianto del cantiere.

9. DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE, DEL METODO COSTRUTTIVO PREVISTO, DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE

9.1. DESCRIZIONE DEI RISCHI IN GENERALE

I - ALLESTIMENTO E SPIANTO DEL CANTIERE:

Nell'ambito del presente progetto si prevede la formazione di un'area di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto. I rischi insiti nella realizzazione dei vari apprestamenti, così pure in ambito di spianto degli stessi, sono dovuti alla movimentazione dei mezzi (investimento), dei carichi (schiacciamento,...) nonché relativi all'interferenza con la viabilità locale. Si riporta qui di seguito sinteticamente quanto previsto per la realizzazione del cantiere. Resta evidente che in un cantiere posto all'interno di qualsiasi area il rischio fondamentale per gli operatori del cantiere stesso è dovuto al mantenimento della corretta installazione ed organizzazione del cantiere, altrimenti si potrebbe generare rischi non previsti né prevedibili legati alla contemporaneità tra le diverse attività non coordinate.

II - INFRASTRUTTURE STABILI E MOBILI DEL CANTIERE:

- UFFICIO ED AREA PARCHEGGIO

Nel caso presente, data la specificità dell'intervento e la sua durata si prevede l'installazione di un ufficio e la realizzazione di un'area da adibire a parcheggio dei soli automezzi dell'Impresa. I rischi specifici sono inerenti alla movimentazione meccanica dei carichi e di investimento.

Per l'ufficio si prevede che l'Amministrazione metta a disposizione dell'Impresa un locale della scuola da utilizzare come ufficio di cantiere.

- MAGAZZINO E AREA DI DEPOSITO

Date le caratteristiche del cantiere si provvederà alla realizzazione della recinzione lungo i limiti dell'area interessata dai lavori ove questa non fosse già esistente; entro la stessa si provvederà alla sistemazione dei materiali strettamente necessari all'esecuzione dell'opera.

- SERVIZI COLLETTIVI

Per il wc e lo spogliatoio di cantiere si prevede che l'Amministrazione metta a disposizione dell'Impresa un wc ed un locale della scuola da utilizzare per il personale dell'Impresa. Qualora non sia possibile questa situazione i servizi collettivi da apprestare saranno costituiti da un locale spogliatoio che troverà alloggio nella baracca di cantiere così pure i servizi igienici approntati in area decentrata.

Nell'ambito di tutti gli apprestamenti di cantiere si ha in particolare i rischi insiti alla movimentazione dei carichi (schiacciamento,...) e dei mezzi (investimento,...).

- IMPIANTI/RETI DI CANTIERE

Gli impianti necessari in questo cantiere sono essenzialmente i seguenti:

- Impianto elettrico di cantiere;
- Impianto di sollevamento su mezzi;

I rischi specifici di cui tener conto nell'ambito dei lavori sono rispettivamente elettrico, di movimentazione dei carichi, di caduta dall'alto e di investimento.

III - DEMOLIZIONI, RIMOZIONI

Le rimozioni interessano parti di controsoffittatura e parti di battiscopadi interferenti con le tramezzature da demolire.

Le demolizioni previste riguardano tramezzature divisorie in laterizio.

I rischi maggiori sono quelli tipici delle lavorazioni in altezza quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti e quelli riguardanti la movimentazione dei carichi. Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisorie quali trabattelli o ponti su cavalletti, di adeguate attrezzature e DPI (in particolare gli otoprotettori per le operazioni rumorose e le mascherine antipolvere).

IV - RIPRISTINI EDILI: PAVIMENTI, BATTICOPA, INTONACI, CONTROSOFFITTI

Riguardano i raccordi edili necessari nelle parti interessate alla demolizione dei divisori. Si prevede il ripristino del pavimento a raccordo dei piani attigui con lisciata di cemento ed eventuale piastrellatura. Anche il controsoffitto dovrà essere raccordato con fascia in cartongesso o lamiera. Analogamente le spallette murarie verranno raccordate con intonaco o fascia in lastra di cartongesso.

Tali lavorazioni comportano i rischi specifici connesse all'utilizzo di prodotti cementizi ovvero quelli tipici delle lavorazioni in quota quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti.

Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisorie quali trabattelli o ponti su cavalletti, di adeguate attrezzature e DPI (in particolare guanti e mascherine).

V - IMPIANTISTICA

Riguardano le modifiche impiantistiche necessarie per spostare eventuali impianti presenti nelle pareti da demolire.

I rischi specifici principali sono quelli di elettrocuzione e legati alle lavorazioni in altezza quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti. Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisorie quali trabattelli o ponti su cavalletti e adeguati DPI. Gli interventi che comportano il rischio elettrico devono essere eseguiti fuori tensione, intervenendo negli interruttori di protezione delle linee interessate ad interventi di modifica.

VI - ALTRI RISCHI

- ELETTRICITÀ

I pericoli presenti nel cantiere usando attrezzature ed utensili funzionanti con energia elettrica possono essere i contatti accidentali diretti ed indiretti, con i conseguenti rischi di folgorazione e ustioni.

- RUMORE

Le emissioni sonore dovute all'utilizzo di attrezzature di lavoro, macchine e impianti possono essere stimate in fase preventiva facendo riferimento a livelli di rumore standard individuati da studi e misurazioni la cui validità è riconosciuta dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, riportando la fonte documentale cui si è fatto riferimento. L'impresa dovrà prima dell'inizio dei lavori effettuare la valutazione del rischio rumore. Appena individuati i lavoratori addetti alle fasi su segnalate si procederà all'attribuzione dell'esposizione Lep,D, e ne verranno informati. In particolare per il rischio rumore dovranno essere utilizzati gli adeguati dispositivi otoprotettivi.

- VIBRAZIONI

Il livello di esposizione alle vibrazioni meccaniche può essere valutato mediante l'osservazione delle condizioni di lavoro specifiche e il riferimento ad appropriate informazioni sulla probabile entità delle vibrazioni per le attrezzature o i tipi di attrezzature nelle particolari condizioni di uso reperibili presso banche dati dell'ISPESL o delle regioni o, in loro assenza, dalle informazioni fornite in materia dal costruttore delle attrezzature. Questa operazione va distinta dalla misurazione, che richiede l'impiego di

attrezzature specifiche e di una metodologia appropriata e che resta comunque il metodo di riferimento. I rischi di vibrazione derivano dall'utilizzo in particolar modo di elettrodomestici soprattutto se posti su mezzi che comportano sia il rischio derivante dalla vibrazione stesso che quello conseguente del rumore.

- AGENTI BIOLOGICI

Potrebbero essere presenti in fase di collegamento/modifica di reti di scarico. Utilizzare gli adeguati DPI.

- AGENTI CHIMICI E POLVERI, ESPOSIZIONE A TEMPERATURE ELEVATE

Per preservarsi dalla produzione delle polveri bisogna provvedere alla esecuzione degli adeguati trattamenti preventivi (es. bagnare il materiale di risulta,..), soprattutto considerando che si è in ambito scolastico.

VII - MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Per quanto concerne la movimentazione dei carichi si prevede che la stessa sarà sia di tipo meccanico che manuale; in particolare nel primo caso bisognerà fare attenzione ai pericoli derivanti soprattutto dalla movimentazione dei mezzi e dalla sicurezza dell'aggancio dei carichi stessi.

9.2. SPECIFICI RISCHI NELLE FASI LAVORATIVE E MISURE DI PREVENZIONE

I - ALLESTIMENTO CANTIERE

- ACCESSO, RECINZIONE, VIABILITA' ED APPRESTAMENTI DI CANTIERE

Il cantiere in oggetto è accessibile direttamente dalle strade principali che dovranno essere messe in condizioni adeguate all'afflusso dei mezzi previsti in cantiere.

Gli eventuali baraccamenti quali spogliatoi e servizi igienici, qualora non disponibili all'interno della scuola, saranno posti all'interno dell'area di cantiere prevedendo un'apposita area per il deposito del materiale. Questa dovrà comunque essere contenuta ed il materiale sarà approvvigionato nella necessaria quantità per la specifica lavorazione tale da non creare ostacolo ed immesso subito all'interno del cantiere in corrispondenza della giusta sua collocazione. L'area di cantiere fissa verrà delimitata da una recinzione lungo il suo perimetro in modo da permettere una facile movimentazione dei vari elementi prefabbricati, dello scarico dei materiali nonché una sufficiente viabilità interna. La stessa sarà realizzata con pannelli prefabbricati in rete elettrosaldata sostenuta da tubolari in acciaio zincato innestati in basamenti prefabbricati in calcestruzzo o all'interno del terreno, tali da non permetterne il facile abbattimento. Agganciata alla stessa sarà posizionata una rete plastificata arancione in modo da evidenziare la natura di recinzione di cantiere nonché, in particolar modo lungo la strada di accesso al sito, di luci rosse di sicurezza per renderla visibile soprattutto durante le ore notturne.

L'accesso all'area di cantiere realizzato sarà consentito solo ai mezzi ed agli addetti al cantiere; Lo stesso dovrà essere realizzato in modo da impedire in qualsiasi modo l'entrata di estranei, se non autorizzati, sia nelle ore lavorative che non; ad ogni modo saranno su esposte in maniera ben visibile le regole di comportamento da tenere dalle persone che vi accedono. Gli eventuali baraccamenti atti all'utilizzo da parte degli addetti costituiti entro unità logistiche (box prefabbricati o baracche allestite in cantiere), sollevati da terre, chiuse, ben protette dalle intemperie (impermeabilizzate e coibentate), areate, illuminate naturalmente ed artificialmente, riscaldate nella stagione fredda, convenientemente arredati, dotate di collegamento alle reti di distribuzione dell'energia elettrica. Nell'ambito dell'allestimento del cantiere i pericoli maggiori derivano innanzi tutto dalla movimentazione dei baraccamenti, dal loro montaggio e dalla movimentazione manuale dei carichi; in tal caso bisognerà attendere alle seguenti prescrizioni:

Prima dell'installazione

- I percorsi interni al cantiere non devono avere pendenze trasversali eccessive e debbono essere sufficientemente larghi per consentire il passaggio con i mezzi ed un'agevole manovra;
- Assistere a terra i mezzi in manovra;
- Assicurarsi che non vi siano ostacoli nel raggio d'azione della gru atta allo scarico dei baraccamenti; in particolare che possa mantenere la distanza di sicurezza (minimo 5 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi, considerando l'ingombro del carico e la sua oscillazione.
- Assicurarsi che nell'ambito di azione del braccio dell'impianto di sollevamento non sia presente alcuna persona addetta o non direttamente ai lavori;

- Assicurarsi della stabilità del terreno, evitando di posizionare il mezzo vicino al ciglio degli scavi, su terreni non compatti o con pendenze laterali.
- Verificare, prima e durante l'uso, le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi.
- Provvedere alla stabilità del terreno su cui verranno posizionati i baraccamenti;
Durante l'installazione
- Durante le fasi di scarico dei materiali e dei baraccamenti stessi vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti;
- Durante ogni fase transitoria deve essere garantita la stabilità tramite sostegni provvisori;
- Tenersi a distanza di sicurezza dal mezzo in movimento e dal suo campo d'azione;
- Predisporre, eventualmente, idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio degli scavi;
- L'operatore dell'autogrù o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona;
- Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il mezzo;
- Prendere visione del diagramma portata/braccio dell'autogrù e rispettarlo;
- Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio;
- Sollevare il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato;
- Non effettuare tiri inclinati;
- Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi;
- Segnalare l'operatività con il girofaro;
- Usare scale a mano o doppie regolamentari per altezze inferiori a due metri (fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli; le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala);
- Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti;
Dopo l'installazione
- I locali devono chiaramente essere mantenuti in uno stato diligente di pulizia;
- In tutti i baraccamenti l'impianto di messa a terra verrà realizzato secondo le normative vigenti: verrà quindi rilasciata la dichiarazione di conformità e la documentazione da inviare agli organi competenti;
- I locali verranno dotati di un estintore;
- Le vie di transito e lo stoccaggio dei materiali saranno realizzati in modo tale da non favorire situazioni pericolose per l'incolumità delle persone.

Data la tipologia di cantiere gli addetti ai lavori usufruiranno degli ambienti limitrofi per la consumazione dei pasti. Non si ritiene necessaria la realizzazione di una tavola di viabilità di cantiere.

- MEZZI, IMPIANTI E RETI DI CANTIERE

I mezzi necessari alla realizzazione dei cantieri sono essenzialmente utilizzati per il trasporto ed il posizionamento dei materiali necessari per i lavori all'interno del cantiere. Questi possono essere di diverso genere quali **autocarri** ribaltabili, **camion** a più assi provvisti di o meno di gru. È consentito permettere l'accesso al cantiere solamente ai mezzi che siano adeguati alla natura e specificità del cantiere e delle lavorazioni nonché in perfette condizioni di funzionamento al fine di prevenire rischi di varia natura per la sicurezza degli addetti e non alle lavorazioni. In linea generale è obbligo controllare quanto segue:

Prima dell'uso:

- L'efficienza dei comandi, del motore e dell'impianto di frenata;
- La chiusura di tutti gli sportelli del vano motore e delle protezioni relative a tutti gli organi soggetti a movimento;
- L'efficienza dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosi;
- L'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;
- L'efficienza di tutti i meccanismi di trasmissione del mezzo;
- L'efficienza dei meccanismi di sollevamento;
- L'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.
- La visibilità del posto di guida sia adeguata ai percorsi da effettuare;

- L'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.

Altresì:

- Nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre o reti tecnologiche che creino pericoli in condizione di lavoro;
- I percorsi e le aree di manovra siano di adeguata larghezza e portanza;

Durante l'uso:

- Non superare i limiti di velocità consentiti e comunque mantenere una velocità adeguata alla viabilità esistente prima di arrivare in area di cantiere;
- Procedere a passo d'uomo in prossimità delle lavorazioni, dei baraccamenti,... ed eventualmente, impiegare uno o più addetti per regolarizzare il traffico in condizioni di manovra più difficoltosa del mezzo quali spazi ristretti o visibilità incompleta;
- Mantenere sgombra e pulita la cabina;
- Chiudere gli sportelli della cabina;
- Non trasportare persone in cabina oltre quanto consentito dal libretto di circolazione;
- Controllare la portanza del terreno e, se necessario, approntare gli eventuali rafforzamenti;
- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;
- Non trasportare carichi che superano la portata massima consentita o che siano instabili;
- Utilizzare un telo di protezione se si trasportano materiali disciolti;
- Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi;
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;
- Segnalare tempestivamente alla persona preposta eventuali anomalie riscontrate;

In linea specifica bisognerà, durante l'uso dei mezzi, prendere le seguenti precauzioni:

a) Autocarro/camion con ribaltabile, dumper

- Verificare la presenza di eventuali addetti in corrispondenza dell'area di scarico del materiale;
- Non azionare il ribaltabile se il mezzo non è fermo e bloccato con il freno di stazionamento;
- Non azionare il ribaltabile se il mezzo non è inclinato lateralmente o in forte pendenza;

In condizioni di carico e scarico del materiale atto all'esecuzione delle opere in cui si prevede la presenza di un addetto al di sopra del cassone del mezzo di trasporto è obbligo, da parte del fornitore, provvedere alla realizzazione di adeguati dispositivi di sicurezza contro la caduta dall'alto quali la predisposizione delle funi di aggancio, od impalcati di adeguata misura aderenti al mezzo.

b) Autogru/autocarro con impianto di sollevamento

- Delimitare con nastro di segnalazione l'area di stazionamento del mezzo, di dimensioni sufficienti per la sua movimentazione e quella del personale addetto al suo utilizzo;
- Predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione, in corrispondenza dell'area di stazionamento del mezzo su sede stradale;
- Predisporre l'area di lavoro deve avere dimensioni sufficienti per la movimentazione degli elementi da parte dell'autogru.
- L'operatore dell'autogru o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona;
- Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori.
- Le manovre dell'autogru e dell'autocarro devono essere assistite da personale a terra;
- Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici;
- Vietare nelle vicinanze qualsiasi altra attività;
- Verificare le interferenze con altre strutture;
- Assicurarsi che, nel raggio di azione del braccio dell'autobetoniera, non vi siano ostacoli ed in particolare che si possa mantenere la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi (minimi metri 5) considerando anche l'ingombro del carico e la sua eventuale oscillazione;
- Posizionare il mezzo ed in particolare gli stabilizzatori a distanza di sicurezza da eventuali scavi, reti tecnologiche, ... ovvero prendere gli opportuni accorgimenti per evitare cedimenti del terreno;
- Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il mezzo;
- Prendere visione del diagramma portata-braccio dell'autogru e rispettarlo;
- Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio.
- Sollevare il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato.
- Non effettuare tiri inclinati.

- Vietarne l'uso in presenza di forte vento.
- Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi.
- A fine installazione allontanare i mezzi garantendo l'assistenza di personale a terra.
- Verificare la presenza di eventuali addetti in corrispondenza dell'area di scarico del materiale;
- Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori;

Le **macchine operatrici** devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE. Durante l'uso delle stesse si necessita delle stesse accortezze utilizzate per i mezzi quali i camion ed in particolare bisogna prestare attenzione alle lavorazioni nei pressi dei cigli degli scavi al fine di evitare o il ribaltamento del mezzo o il suo investimento da parte della massa terrosa che eventualmente potrebbe staccarsi dalla parete. Nel contesto dei lavori si abbinerà del **generatore di corrente elettrica** che verrà posizionato in luogo opportuno. L'attacco allo stesso comporta pericoli derivanti da contatti accidentali con parti in tensione e/o dal suo uso improprio. Le misure di sicurezza da porre in atto sono quelle relative alla corretta installazione, alla manutenzione dei componenti e del materiale costruiti a regola d'arte ed adatti all'area di cantiere, all'esecuzione delle verifiche previste dalla normativa e dalle disposizioni di legge, al suo corretto utilizzo, all'informazione dei lavoratori. La derivazione dal quadro del generatore dovrà essere effettuata sempre con quest'ultimo fuori tensione. Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in luoghi conduttori ristretti devono essere alimentati a bassissima tensione di sicurezza (=50V forniti mediante trasformatore di sicurezza) verificandone preventivamente lo stato di usura e la loro rispondenza all'uso che andrà fatto. Verificare prima dell'uso le condizioni generali dell'utensile e l'efficienza del dispositivo di comando a uomo presente. I componenti elettrici utilizzati nei cantieri devono essere muniti di certificato di qualità o di una dichiarazione di conformità (è sufficiente anche la dichiarazione su catalogo).

La dichiarazione di conformità sarà:

- tenuta a disposizione delle ditte subappaltatrici;
- richiesta dalle ditte subappaltatrici.

NOTA: Le attrezzature da impiegarsi in cantiere, facenti parte dell'elenco di cui all'allegato VII del D.Lgs. n° 81/08, andranno obbligatoriamente sottoposte a verifica periodica. Il Datore di lavoro dovrà provvedere alla manutenzione del perfetto stato di funzionamento dell'impianto elettrico di cantiere, registrandone le operazioni su appositi registri. Infine per preservare i lavoratori dai pericoli si attuerà la dovuta informazione verso il personale, tenendo comunque presente che sempre, in questi casi, l'esperienza, il buon senso e la collaborazione sono determinanti per evitarli.

II - RIMOZIONI E DEMOLIZIONI

Le rimozioni interessano parti di controsoffittatura e parti di battiscopadi interferenti con le tramezzature da demolire.

Le demolizioni previste riguardano tramezzature divisorie in laterizio.

I rischi maggiori sono quelli tipici delle lavorazioni in altezza quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti e quelli riguardanti la movimentazione dei carichi. Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisorie quali trabattelli o ponti su cavalletti, di adeguate attrezzature e DPI (in particolare gli otoprotettori per le operazioni rumorose e le mascherine antipolvere).

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra utilizzare trabattelli regolamentari (montati per l'altezza massima prevista dal fabbricante senza l'aggiunta di sovrastrutture, con ruote bloccate, con ponte di servizio dotato di parapetto regolamentare e tavola fermapiè su ogni lato) o ponti su cavalletti regolamentari (tavolato di larghezza non inferiore a 90 cm e di altezza non superiore a 2 metri, costituito da tavoloni lunghi 4 metri e poggianti, ben accostati e fissati tra loro, su tre cavalletti, con parte a sbalzo non eccedente i 20 cm).

Durante lo spostamento dei trabattelli non è consentito il permanere degli operatori sugli stessi e comunque di depositi di ogni tipo.

Il materiale demolito o rimosso dovrà essere trasportato celermente a rifiuto, qualora non ne sia previsto il riutilizzo nell'ambito dei lavori, al fine di evitare occupazione di spazi interferenti con l'attività scolastica.

III - RIPRISTINI EDILI: PAVIMENTI, CONTROSOFFITTI, INTONACI, TINTEGGI

Riguardano i raccordi edili necessari nelle parti interessate alla demolizione dei divisori. Si prevede il ripristino del pavimento a raccordo dei piani attigui con lisciata di cemento ed eventuale piastrellatura. Anche il controsoffitto dovrà essere raccordato con fascia in cartongesso o lamiera. Analogamente le spallette murarie verranno raccordate con intonaco o fascia in lastra di cartongesso.

E' prevista altresì l'esecuzione di una controsoffittatura ex novo di un aula della scuola.

Tali lavorazioni comportano i rischi specifici connesse all'utilizzo di prodotti cementizi ovvero quelli tipici delle lavorazioni in quota quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti.

Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisoriale quali trabattelli o ponti su cavalletti, di adeguate attrezzature e DPI (in particolare guanti e mascherine).

Alcune delle lavorazioni su scritte interessanti la formazione di minimi quantitativi di malte/collanti di sigillatura, determinano l'utilizzo di attrezzatura elettrica che dovrà essere agganciata direttamente al quadro di cantiere.

Nel caso di taglio degli elementi con taglierina elettrica, accertarsi del corretto funzionamento della macchina (accensione e arresto), dell'integrità dei cavi elettrici, dell'avvenuto collegamento all'impianto di messa a terra, della presenza delle protezioni meccaniche ed elettriche.

Gli impianti di illuminazione fissi possono essere alimentati a 220 volt verso terra purché le lampade siano protette da vetro protettivo che garantisca un grado protettivo non inferiore a IP 44 o IP 55 se soggette a spruzzi. Le lampade portatili devono altresì essere alimentate esclusivamente a 24 volt verso terra mediante idonei trasformatori riduttori portatili, con grado protettivo non inferiore a IP 44, conformi alla norma CEI 14-6.

Ogni qualvolta il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi idonee attrezzature o devono essere adoperate opportune procedure (pesi trasportati da più operai). In questa fase i lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi.

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra utilizzare trabattelli regolamentari (montati per l'altezza massima prevista dal fabbricante senza l'aggiunta di sovrastrutture, con ruote bloccate, con ponte di servizio dotato di parapetto regolamentare e tavola fermapiè su ogni lato) o ponti su cavalletti regolamentari (tavolato di larghezza non inferiore a 90 cm e di altezza non superiore a 2 metri, costituito da tavoloni lunghi 4 metri e poggianti, ben accostati e fissati tra loro, su tre cavalletti, con parte a sbalzo non eccedente i 20 cm).

Durante lo spostamento dei trabattelli non è consentito il permanere degli operatori sugli stessi e comunque di depositi di ogni tipo.

IV - IMPIANTISTICA

Riguardano le modifiche impiantistiche necessarie per spostare eventuali impianti presenti nelle pareti da demolire.

I rischi specifici principali sono quelli di elettrocuzione e legati alle lavorazioni in altezza quali la caduta dall'alto di materiali ed addetti. Si necessita pertanto dell'utilizzo degli adeguate opere provvisoriale quali trabattelli o ponti su cavalletti e adeguati DPI. Gli interventi che comportano il rischio elettrico devono essere eseguiti fuori tensione, intervenendo negli interruttori di protezione delle linee interessate ad interventi di modifica.

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra utilizzare trabattelli regolamentari (montati per l'altezza massima prevista dal fabbricante senza l'aggiunta di sovrastrutture, con ruote bloccate, con ponte di servizio dotato di parapetto regolamentare e tavola fermapiè su ogni lato) o ponti su cavalletti regolamentari (tavolato di larghezza non inferiore a 90 cm e di altezza non superiore a 2 metri, costituito da tavoloni lunghi 4 metri e poggianti, ben accostati e fissati tra loro, su tre cavalletti, con parte a sbalzo non eccedente i 20 cm).

Durante lo spostamento dei trabattelli non è consentito il permanere degli operatori sugli stessi e comunque di depositi di ogni tipo.

V - MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Per quanto concerne la movimentazione dei carichi si prevede che la stessa sarà sia di tipo manuale che di tipo meccanico. Per la prima possiamo soffermarci sulla seguente tipologia di carichi da movimentare:

- sacchi di malta/colla;
- carico e scarico di attrezzature (compressore/demolitore, elementi per ponteggi/trabattelli, ecc.);
- materiali provenienti dalle demolizioni (anche per la messa in opera degli impianti);
- sollevamento di manufatti (pozzetti, pluviali, staffe e barre metalliche, ecc.)
- altro materiale ingombrante.

Ove possibile sarà opportuno ordinare confezioni che non superino il peso di 30 kg. In particolare:

- il personale addetto sarà sottoposto a sorveglianza sanitaria tramite visite presso il medico competente dell'azienda;

- il personale verrà previamente informato su peso, baricentro e tipo di movimentazione da adottare per il carico specifico;
- i materiali da movimentare saranno situati possibilmente ad una distanza ravvicinata al luogo delle lavorazioni;
- i bancali e le attrezzature saranno situati ad una distanza ed ad un'altezza di sicurezza che permetta una agevole operatività, contenendo pertanto al minimo gli sforzi;
- l'eventuale tragitto da percorrere nella movimentazione manuale dei carichi non presenterà rischi d'inciampo e scivolamento, né dislivelli eccessivi;
- l'eventuale luogo di stoccaggio del materiale avrà sufficiente spazio libero per un'agevole e corretta movimentazione manuale dei carichi;
- i carichi saranno posizionati su superfici ed appoggi stabili che non ne permetteranno l'eventuale ribaltamento;
- le attrezzature saranno posizionate ad una distanza ravvicinata al luogo di destinazione in maniera da permettere una agevole operatività, contenendo pertanto al minimo degli sforzi;
- saranno usati eventualmente mezzi meccanici in aiuto (paranchi, carrucole, ecc.) per diminuire al massimo i pesi ed i conseguenti rischi;

Nel caso questo non sia possibile la movimentazione di tipo manuale, si ricorrerà ad attrezzature meccaniche quali sollevatori di pannelli, gru su camion, paranchi, carrucole, ecc. Nel caso non possa essere evitata la movimentazione manuale dei carichi in nessun modo, le lavorazioni saranno organizzate in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sicura e sana, fornendo in merito adeguate informazioni ed attivando la dovuta sorveglianza sanitaria preventiva in modo da stabilire i lavoratori più adatti a questi compiti. Nel caso sia di tipo meccanico bisogna prestare attenzione che:

- l'eventuale tragitto da percorrere nella movimentazione dei carichi non presenti rischi d'intralcio;
- l'eventuale luogo di stoccaggio del materiale avrà sufficiente spazio libero per un'agevole e corretta movimentazione manuale dei carichi;
- i carichi saranno posizionati su superfici ed appoggi stabili che non ne permetteranno l'eventuale ribaltamento;
- le attrezzature saranno posizionate ad una distanza ravvicinata al luogo di destinazione in maniera da permettere una agevole operatività, contenendo pertanto al minimo degli sforzi;

Le lavorazioni saranno organizzate in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sicura e sana, fornendo in merito adeguate informazioni ed attivando la dovuta sorveglianza sanitaria preventiva in modo da stabilire i lavoratori più adatti a questi compiti.

Altresì bisogna fare attenzione a:

- pericoli presenti nella movimentazione dei carichi con mezzi meccanici possono derivare da:
- errate manovre;
- sganciamento del carico;
- imperfetto posizionamento degli stabilizzatori e/o della piattaforma di stazionamento;
- non perfetta funzionalità della gru;
- sovraccarico.

Le misure di prevenzione e protezione da attuare, in questi casi, sono:

- informazione ed eventuale formazione dell'operatore;
- verifica dei fermi dei ganci di sollevamento;
- verifica della corrispondenza fra carico e portata massima del gancio stesso;
- verifica dello stato delle funi per il sollevamento;
- verifica dell'orizzontalità attraverso la bolla dello stesso;
- verifica della consistenza del terreno ove poggeranno gli stabilizzatori;
- periodica manutenzione della gru;
- non superamento del carico massimo ammissibile;
- verifica dell'idoneità dei percorsi.

Tutti i fornitori che agganciano i materiali portati in cantiere sul cassone del mezzo di trasporto, devono provvedere ad adeguati dispositivi di sicurezza contro la caduta dall'alto quali la predisposizione delle funi di aggancio, od impalcati di adeguata misura aderenti al mezzo

VI - RUMORE

L'emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine e impianti può essere stimata in fase preventiva facendo riferimento a livelli di rumore standard individuati da studi e misurazioni la cui validità è riconosciuta dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, riportando la fonte

documentale cui si è fatto riferimento. L'impresa dovrà prima dell'inizio dei lavori effettuare la valutazione del rischio rumore. Appena individuati i lavoratori addetti alle fasi su segnalate si procederà all'attribuzione dell'esposizione Lep,D, e ne verranno informati.

- Nella scheda di valutazione del rischio sono indicate, per fase lavorativa, le esposizioni previste. (FONTE CPT DI TORINO ed. febbraio 1997)
- Appena individuati i lavoratori addetti alle fasi su segnalate si procederà all'attribuzione dell'esposizione LeqD e ne verranno informati.
-

VII - VIBRAZIONI

Il livello di esposizione alle vibrazioni meccaniche può essere valutato mediante l'osservazione delle condizioni di lavoro specifiche e il riferimento ad appropriate informazioni sulla probabile entità delle vibrazioni per le attrezzature o i tipi di attrezzature nelle particolari condizioni di uso reperibili presso banche dati dell'ISPESL o delle regioni o, in loro assenza, dalle informazioni fornite in materia dal costruttore delle attrezzature. Questa operazione va distinta dalla misurazione, che richiede l'impiego di attrezzature specifiche e di una metodologia appropriata e che resta comunque il metodo di riferimento.

Nel cantiere in oggetto i rischi sono derivanti dal pericolo delle vibrazioni causate dall'utilizzo delle macchine operatrici in genere. Per evitare tali rischi si accerterà l'idoneità fisica dei singoli esposti e si adotteranno misure organizzative e tecniche, come la turnazione degli esposti e l'utilizzo dei D.P.I.

10.DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n° 327/2000, si prescrive che il Datore di Lavoro dovrà presentare alla Committenza la documentazione dell'avvenuto adempimento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In cantiere sarà tenuta la documentazione riguardante:

- Notifica ai sensi dell'art.99 del D.Lgs. 81/08;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.100 del D.Lgs. 81/08;
- POS di ogni impresa esecutrice;
- Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere rilasciata dall'installatore (*l'originale dovrà essere inviata all'ISPESL e all'ASL/ARPA entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto*);
- Schede di sicurezza dei preparati pericolosi utilizzati in cantiere;
- Copia del registro infortuni (anche c/o la sede legale, purché la stessa sia almeno in ambito provinciale);
- Copia del libro matricola;
- Copia della valutazione del rumore;
- Relazione sulla Valutazione dei rischi dell'Impresa esecutrice e dei subappaltatori o autocertificazione ove consentita;
- Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e registro delle verifiche e controlli in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n° 46 dell'11 luglio 2000;
- Disegno esecutivo del ponteggio e piano di montaggio e smontaggio (PIMUS);
- Libretto dell'impianto sollevamento di portata maggiore i 200 kg, completo dei verbali di verifica periodica e con annotate le verifiche trimestrali delle funi.
- Eventuali segnalazione di reti elettriche per i lavori in prossimità alle stesse;

A lavori ultimati, il Datore di lavoro dovrà provvedere a comunicare, alle Autorità competenti, la cessazione dell'utilizzo dell'impianto elettrico di cantiere.

11.SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

La segnaletica di sicurezza prevista in questo cantiere è costituita dai seguenti cartelli con la relativa localizzazione:

CARTELLI D'INFORMAZIONE

TIPO	UBICAZIONE
	<p>In prossimità della camera di medicazione o dove è ubicata la cassetta di pronto soccorso</p>
	<p>Sul relativo box di cantiere</p>
	<p>Sul relativo box di cantiere</p>
	<p>Sui piani di carico in generale (es. sui ponteggi)</p>
	<p>Nei luoghi in cui sono collocati gli estintori</p>



Posizionamento generico
In prossimità dei luoghi ove vengono impiegati mezzi di trasporto e soprattutto di sollevamento

CARTELLI DI DIVIETO / PERICOLO

TIPO	UBICAZIONE
	In prossimità degli ingressi di cantiere
	In prossimità dei quadri elettrici e/o cabine elettriche

CARTELLI D'OBBLIGO / PERICOLO

TIPO	UBICAZIONE
	Nei pressi delle zone di utilizzo delle bombole o dei depositi
	Nei luoghi in cui è richiesto l'uso delle cinture

		In prossimità degli ingressi di cantiere	
		Nei pressi delle macchine generatrici di rumore o nei luoghi perimetrati ai sensi del DL 277/91 e s.m.i.	
		Nei pressi dei mezzi di sollevamento	
	In corrispondenza delle aree di lavoro		In prossimità del passaggio dei veicoli
		In prossimità delle zone interessate e sulle vie di accesso	

12.DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A seguito di analisi preventiva dei rischi ciascun operatore in cantiere sarà dotato del seguente equipaggiamento rapportato alle attività da svolgere (Allegato VIII D. Lgs. 81/08):

Dispositivi di protezione di:	Attività	
TESTA	Casco di protezione	Per le attività che espongono a caduta di materiali e a offese alla testa (lavori edili, stradali, in sotterraneo ...)
UDITO	Tappi per le orecchie cuffie antirumore	Per lavori che implicano l'uso di macchine o attrezzature rumorose (sega circolare, martello pneumatico, macchine movimentazione materiali, macchine per le perforazioni..) Attività in zone rumorose regolamentate da normativa specifica: macchine ed attrezzature che espongono il lavoratore a più 90 dB(A)
OCCHI E VISO	Occhiali	Lavori di scalpellatura, finitura di pietre, utilizzo di martello pneumatico, flex...
	Schermi facciali	Sabbatura, manipolazione sostanze nocive, lavorazioni che espongono al rischio di essere colpiti al viso (trucioli, corpi incandescenti ...)

	Maschere e schermi per la saldatura	Lavori di saldatura in genere, autogena, elettrica ...
VIE RESPIRATORIE	Apparecchi antipolvere (mascherine)	Produzione di polveri non nocive
	Apparecchi antipolvere dotati di filtri opportuni	Esalazioni, nebulizzazioni (oli, disarmanti, opere di asfaltatura e impermeabilizzazione)
MANI E BRACCIA	Guanti	Lavori che espongono al rischio di tagli abrasioni o aggressioni chimiche
PIEDI E GAMBE	Scarpe antinfortunistiche con sfilamento rapido e interlamina d'acciaio	Lavori di rustico, genio civile, lavori stradali, su impalcatura, demolizioni, lavori in calcestruzzo e in elementi prefabbricati, nei cantieri edili in genere
	Stivali in gomma	Lavorazioni in presenza di umidità o acqua (getto di cls, scavi in presenza di acqua di falda)
ANTICADUTA	Cinture di sicurezza con cosciali	Per le attività che espongono a caduta dall'alto

13.PROGRAMMA D'INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Le varie informazioni necessarie saranno fatte ai lavoratori pervenire prima dell'inizio dei lavori (cartelli informativi, riunioni, ecc.).

La formazione verso i lavoratori già messa in atto dai datori di lavoro verrà implementata nel caso di:

- modifiche del ciclo produttivo del cantiere (varianti in corso d'opera, modifiche del programma di fabbricazione, nuove lavorazioni inserite nel cantiere, ecc.);
- mancanza d'utilizzo o utilizzo scorretto dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.).

14.PRESCRIZIONI OPERATIVE ED EVENTUALI ELABORATI GRAFICI ESPLICATIVI PER LE FASI CRITICHE DI COORDINAMENTO E/O PER LA COMPLESSITA' DELL'OPERA

I - PROCEDURE DI EMERGENZA

La tipologia del cantiere in oggetto non ravvisa particolari situazioni che implichino procedure specifiche di emergenza ed evacuazione del luogo di lavoro.

Si forniscono in tal senso delle procedure comportamentali da seguire in caso di pericolo grave ed immediato, consistenti essenzialmente nella designazione ed assegnazione dei compiti da svolgere in caso di emergenza e in controlli preventivi.

Il personale operante nella struttura dovrà conoscere le procedure e gli incarichi a ciascuno assegnati per comportarsi positivamente al verificarsi di una emergenza.

II - COMPITI E PROCEDURE GENERALI

- Il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
- Il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi, garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "numeri utili" da esporre in prossimità della cassetta di pronto soccorso e/o del telefono);
 1. predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
 2. cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente e la condizione attuale del luogo e dei feriti;
 3. in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso;
 4. prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto;
- Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere);

- Il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.

III - PREVENZIONE INCENDI

In questa sezione si vuol solo rammentare alcuni punti essenziali:

INCENDIO CAUSE	
Cause elettriche	sovraccarichi o corti circuiti
Cause di surriscaldamento	dovuta a forti attriti su macchine operatrici in movimento o organi metallici
Cause d'autocombustione	dovuta a sostanze organiche o minerali lasciate per prolungati periodi in contenitori chiusi
Cause di esplosioni o scoppi	dovuta ad alta concentrazione di sostanze tali da esplodere
Cause di fulmini	dovuta a fulmine su strutture
Cause colpose	dovute all'uomo ma non alla sua volontà di provocarlo.(mozzicone di sigaretta, uso scorretto di materiali facilmente infiammabili, noncuranza ecc.)

A seguito della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/08 il cantiere sarà dotato di estintori a polvere da 6 kg, dislocati nei punti ritenuti a rischio: 1 per piano in corrispondenza del vano scala, non appena realizzato, e 1 nella baracca di cantiere. La presenza degli estintori dovrà essere segnalata con apposita cartellonistica. Durante le operazioni di impermeabilizzazione, con l'utilizzo di cannello a gas, un estintore dev'essere tenuto nelle immediate vicinanze. Il pericolo incendio nel cantiere temporaneo o mobile non è assolutamente da sottovalutare in quanto la possibilità del verificarsi di situazioni di estremo pericolo è sempre in agguato anche nelle opere minime. Si rimanda alle procedure di sicurezza particolari instaurate dalle Imprese appaltatrici ed alle specifiche schede di fase lavorativa.

I lavoratori designati ad attuare le misure di prevenzione incendi verranno identificati prima dell'inizio dei lavori.

IN CASO DI INCENDIO	
VERIFICHE PRELIMINARI	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nei luoghi di lavoro devono venire conservati materiali infiammabili nella sola quantità necessaria per le attività. 2. Imballaggi, Cartoni, Plastica, Trucoli e Polveri devono venire regolarmente asportati dai luoghi di lavoro 3. Gli estintori devono essere in numero sufficiente, regolarmente ispezionati e ricaricati 4. Gli estintori devono essere facilmente raggiungibili in tutti i locali
COME INTERVENIRE	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire sul focolaio di incendio con: <ul style="list-style-type: none"> - Estintori - Getti d'acqua - Sabbia/terra <p><i>Non usare mai l'acqua sulle apparecchiature elettriche.</i></p> 2. Chiudere i rubinetti dei contenitori di gas presenti in cantiere 3. Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate. <p><i>Non usare gli ascensori, ma unicamente le scale</i></p> 4. Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone 5. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
SE IL FUOCO NON E' DOMATO IN 5 MINUTI	
	1. Avvertire telefonicamente i vigili del fuoco.
SE VI SONO PERSONE INTOSSICATE O USTIONATE	
	1. Avvertire telefonicamente il pronto soccorso sanitario.

AL TERMINE DELL'INCENDIO	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare i danni provocati ad impianti elettrici, rete gas, macchinari, arredi e strutture civili, chiedendo ove necessario consulenza a tecnici VVF. 2. Ripristinare condizioni di agibilità e sicurezza nei locali. 3. Dichiarare la fine dell'emergenza. 4. Riprendere le normali attività lavorative.

IV - SERVIZI SANITARI E DI PRONTO SOCCORSO

I servizi sanitari e di pronto soccorso previsti in cantiere saranno realizzati secondo le prescrizioni di legge. In particolare saranno allestiti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso:

- Cassetta di pronto soccorso, nello spogliatoio del cantiere.
- Pacchetto di medicazione in dotazione a tutti gli automezzi.

I soggetti individuati preventivamente per attuare le misure di pronto soccorso verranno identificati prima dell'inizio dei lavori.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE	
VERIFICHE PRELIMINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il cantiere deve essere dotato di idonea attrezzature di pronto soccorso. 2. Le attrezzature devono essere ubicate in luogo facilmente accessibile e identificabile. 3. Le attrezzature devono essere periodicamente ispezionate, i presidi scaduti o terminati devono venire immediatamente sostituiti e/o reintegrati.
COME INTERVENIRE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'incaricato aziendale al pronto soccorso 2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'incaricato al pronto soccorso 3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato 4. Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendo le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti <p>Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno</p>
<p>In caso di manifesta gravità si dovrà, con grande cautela, accompagnare l'infortunato al più vicino centro medico pubblico o privato. Poiché nelle emergenze è essenziale non perdere tempo, è fondamentale conoscere alcune semplici misure che consentano di agire adeguatamente e con tempestività:</p>	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "numeri utili" da esporre in prossimità della cassetta di pronto soccorso e/o del telefono); 2. predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento); 3. cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti; 4. in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti; 5. in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso; 6. prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti; 7. controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.
<p>Infine si ricorda che <u>nessuno è obbligato per legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e non si deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti.</u></p>	
COME ASSISTERE L'INFORTUNATO	

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio; • evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.; • spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi; • accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale,...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria); • accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta,...), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione,...); • porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure; • rassicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia; • conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.
<p>Tutti gli infortuni, a prescindere dalla loro gravità, devono essere segnalati al preposto o, in mancanza del preposto, la segnalazione deve essere indirizzata al Direttore di Cantiere, che provvederà ad informare il Coordinatore in esecuzione</p>	

V - EMERGENZE GENERICHE

IN CASO DI GUASTO ELETTRICO	
VERIFICHE PRELIMINARI	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Devono essere presenti delle torce elettriche in numero sufficiente e regolarmente mantenute. 2. Le macchine devono essere dotate di dispositivo che impedisca il riavviamento automatico al ritorno dell'energia elettrica.
COME INTERVENIRE	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano 2. Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

15.STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si riporta la stima dei costi della sicurezza.

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
B Intervento realizzazione controsoffitto						
1	S.1.01.4.3.a	Trabattello mobile prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 105 X 160, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni, stabilizzatori e quanto altro previsto dalle norme vigenti, altezza max. di utilizzo m. 10,40. a) Nolo per un mese o frazione del solo materiale. Trabattello 1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 136,71	€ 136,71
2	S.1.01.4.3.b	b) Per ogni montaggio e smontaggio in opera. Trabattello 1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 19,79	€ 19,79
3	99.2.QZ1.09.C	Quadro elettrico di distribuzione di cantiere conforme alle norme CEI 17.13/1 (EN 60439-1) e CEI 17.13/4 (EN 60439-4) con grado di protezione IP55, costituito da involucro in materiale isolante, antiurto e autoestinguente per installazione a parete o per fissaggio su cavalletto autoportante, dotato di porte cobn chiave triangolare per impedire l'accesso a persone non autorizzate, adatti di tipo interbloccato, cassette complete di interruttori di protezione magnetotermica con potere di interruzione da 6kA e di tipo differenziale tarato a 0,03A, incluso il collegamento della linea di alimentazione mediante spina fissa esterna al quadro o mediante morsetti, pulsante luminoso di emergenza installato sulla carpenteria del quadro all'esterno, completo di bobina di sgancio sull'interruttore generale, certificazione CEI 17.13/4 (EN 60349-4), cablaggio, collegamenti elettrici, opere accessorie e di finitura, compreso lievo a fine utilizzo C) quadro compreso n.2 prese 2P+T da 16A, n.2 prese 3P+T da 16A, n.1 presa 3P+T da 32A coomplete di interruttori magnetotermici e magnetotermico generale differenziale 4P-63A - 0,03A 1	mese	1,000		
		SOMMANO	mese	1,000	€ 46,46	€ 46,46
4	S.1.01.1.3.a	Recinzione di cantiere, eseguita con tubi infissi e rete metallica elettrosaldata. Compreso il fissaggio della rete ai tubi, lo smontaggio ed il ripristino dell'area interessata alla recinzione: a) Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione Recinzione di cantiere 15.00x 1.80	mq	27,000		
		SOMMANO	mq	27,000	€ 5,16	€ 139,32
5	S.1.02.2.1	Elmetto di protezione UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione				
A RIPIORTARE						€ 342,28

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 342,28
6	S.1.02.2.4.a	Casco di protezione				
		2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 1,37	€ 2,74
7	S.1.02.2.41	Scarpa a norma UNI EN ISO 20345 antistatica, lamina antiforo flessibile, puntale con membrana traspirante, amagnetica, antiallergica e anticorrosiva, categoria di protezione SIP, priva di parti metalliche. Costo d'uso per mese o frazione				
		a) bassa				
		Scarpe antinfortunistiche				
		2	paio	2,000		
		SOMMANO	paio	2,000	€ 7,26	€ 14,52
8	S.1.02.2.44	Cuffie antirumore passive conformi alla norma UNI-EN 352-1. Costo d'uso per mese o frazione				
		Cuffie				
		2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 0,49	€ 0,98
9	S.1.02.2.17	Guanti contro le aggressioni meccaniche UNI-EN 388				
		Guanti				
		2	paio	2,000		
		SOMMANO	paio	2,000	€ 3,97	€ 7,94
10	S.1.04.1.1.a	Mascherine monouso per polveri di quarzo, per polveri e fumi di saldatura, class.FFP2S. Fornitura.				
		Mascherina				
		2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 1,65	€ 3,30
11	S.1.04.1.2.a	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione.				
		a) 350 x 350 mm.				
		Segnaletica				
		3	cad	3,000		
		SOMMANO	cad	3,000	€ 0,32	€ 0,96
12	S.1.04.1.3.a	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione.				
		a) 115 x 160 mm.				
		Segnaletica				
		3	cad	3,000		
		SOMMANO	cad	3,000	€ 0,10	€ 0,30
		Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione.				
		a) 270 x 370 mm.				
		Segnaletica				
		3	cad	3,000		
		A R I P O R T A R E		3,000		€ 373,02

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O		3,000		€ 373,02
13	S.1.04.1.8.a	<p style="text-align: right;">SOMMANO</p> Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. a) 125 x 185 mm. Segnaletica 3	cad	3,000	€ 0,35	€ 1,05
14	S.1.01.1.9.a	<p style="text-align: right;">SOMMANO</p> Delimitazione provvisoria di zone di lavoro mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diam.33mm e barre verticali in tondino, diam.8mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincolo di orientamento. nolo per un mese o frazione a) modulo di altezza 1110mm e lunghezza 2000mm Transenne Per la deviazione dei percorsi o preclusione accesso 2	cad	3,000	€ 0,13	€ 0,39
15	S.1.01.3.16	<p style="text-align: right;">SOMMANO</p> Teli impermeabili per contenimento spruzzi per segregazione di ponteggi di facciata, continui, legati al ponteggio (almeno una legatura al m2 di telo). Piano terra 20.00 1.56	cad	2,000	€ 1,64	€ 3,28
16	S.1.04.6.1.d	<p style="text-align: right;">SOMMANO</p> Estintore a polvere, omologato, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per mese o frazione. d) Da 6 Kg. classe 34 A 233 BC. Estintore 1	mq	20,000		
			mq	1,560		
			mq	21,560	€ 1,50	€ 32,34
17	99.1.AB1.02	<p style="text-align: right;">SOMMANO</p> Cassetta di pronto soccorso rispondente all'art.29 del DPR 303/56 e art.1 del DM 28/07/58 1	cad	1,000	€ 1,63	€ 1,63
			cad	1,000		
			cad	1,000	€ 88,29	€ 88,29
			cad	1,000		
		B Intervento realizzazione controsoffitto			TOTALE	€ 500,00

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		A Intervento demolizione parete				
18	S.1.01.4.3.a	Trabattello mobile prefabbricato UNI EN 1004 in tubolare di alluminio, base cm 105 X 160, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni, stabilizzatori e quanto altro previsto dalle norme vigenti, altezza max. di utilizzo m. 10,40. a) Nolo per un mese o frazione del solo materiale. Trabattello 1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 136,71	€ 136,71
19	S.1.01.4.3.b	b) Per ogni montaggio e smontaggio in opera. Trabattello 1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 19,79	€ 19,79
20	S.1.01.5.1.a	Ponte su cavalletti di altezza fino a 2m costituito da 3 cavalletti metallici e piano di lavoro delle dimensioni di m 4x0,90, in tavole di legno di spessore cm 5 a) nolo per un mese o frazione del materiale Ponte su cavalletti (7.00)/ 4.00	cad	1,750		
		SOMMANO	cad	1,750	€ 4,09	€ 7,16
21	S.1.01.5.1.b	b) per ogni montaggio e smontaggio in opera Ponte su cavalletti (7.00)/ 4.00	cad	1,750		
		SOMMANO	cad	1,750	€ 8,47	€ 14,82
22	99.2.QZ1.09.C	Quadro elettrico di distribuzione di cantiere conforme alle norme CEI 17.13/1 (EN 60439-1) e CEI 17.13/4 (EN 60439-4) con grado di protezione IP55, costituito da involucro in materiale isolante, antiurto e autoestinguente per installazione a parete o per fissaggio su cavalletto autoportante, dotato di porte con chiave triangolare per impedire l'accesso a persone non autorizzate, adatti di tipo interbloccato, cassette complete di interruttori di protezione magnetotermica con potere di interruzione da 6kA e di tipo differenziale tarato a 0,03A, incluso il collegamento della linea di alimentazione mediante spina fissa esterna al quadro o mediante morsettiera, pulsante luminoso di emergenza installato sulla carpenteria del quadro all'esterno, completo di bobina di sgancio sull'interruttore generale, certificazione CEI 17.13/4 (EN 60349-4), cablaggio, collegamenti elettrici, opere accessorie e di finitura, compreso lievo a fine utilizzo C) quadro compreso n.2 prese 2P+T da 16A, n.2 prese 3P+T da 16A, n.1 presa 3P+T da 32A complete di interruttori magnetotermici e magnetotermico generale differenziale 4P-63A - 0,03A 1	mese	1,000		
		SOMMANO	mese	1,000	€ 46,46	€ 46,46
		A RIPIORTARE				€ 224,94

15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 224,94
23	S.1.01.1.3.a	Recinzione di cantiere, eseguita con tubi infissi e rete metallica elettrosaldata. Compreso il fissaggio della rete ai tubi, lo smontaggio ed il ripristino dell'area interessata alla recinzione: a) Montaggio, smontaggio e nolo primo mese o frazione Recinzione di cantiere 25.00x 1.80	mq	45,000		
		SOMMANO	mq	45,000	€ 5,16	€ 232,20
24	S.1.02.2.1	Elmetto di protezione UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo d'uso per mese o frazione Casco di protezione 2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 1,37	€ 2,74
25	S.1.02.2.4.a	Scarpa a norma UNI EN ISO 20345 antistatica, lamina antifuoco flessibile, puntale con membrana traspirante, amagnetica, antiallergica e anticorrosiva, categoria di protezione SIP, priva di parti metalliche. Costo d'uso per mese o frazione a) bassa Scarpe antinfortunistiche 2	paio	2,000		
		SOMMANO	paio	2,000	€ 7,26	€ 14,52
26	S.1.02.2.41	Cuffie antirumore passive conformi alla norma UNI-EN 352-1. Costo d'uso per mese o frazione Cuffie 2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 0,49	€ 0,98
27	S.1.02.2.44	Guanti contro le aggressioni meccaniche UNI-EN 388 Guanti 2	paio	2,000		
		SOMMANO	paio	2,000	€ 3,97	€ 7,94
28	S.1.02.2.17	Mascherine monouso per polveri di quarzo, per polveri e fumi di saldatura, class.FFP2S. Fornitura. Mascherina 2	cad	2,000		
		SOMMANO	cad	2,000	€ 1,65	€ 3,30
29	S.1.04.1.1.a	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. a) 350 x 350 mm. Segnaletica 3	cad	3,000		
		SOMMANO	cad	3,000	€ 0,32	€ 0,96
30	S.1.04.1.2.a	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione.				
		A R I P O R T A R E				€ 487,58

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 487,58
31	S.1.04.1.3.a	frazione. a) 115 x 160 mm. Segnaletica 3 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	cad cad	3,000 3,000	€ 0,10	€ 0,30
32	S.1.04.1.8.a	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. a) 270 x 370 mm. Segnaletica 3 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	cad cad	3,000 3,000	€ 0,35	€ 1,05
33	S.1.01.1.9.a	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione. a) 125 x 185 mm. Segnaletica 3 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	cad cad	3,000 3,000	€ 0,13	€ 0,39
34	S.1.01.3.16	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diam.33mm e barre verticali in tondino, diam.8mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincolo di orientamento. nolo per un mese o frazione a) modulo di altezza 1110mm e lunghezza 2000mm Transenne Per la deviazione dei percorsi o preclusione accesso 4 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	cad cad	4,000 4,000	€ 1,64	€ 6,56
35	S.1.07.1.c	Teli impermeabili per contenimento spruzzi per segregazione di ponteggi di facciata, continui, legati al ponteggio (almeno una legatura al m2 di telo). Piano terra 50.00 3.80 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	mq mq mq	50,000 3,800 53,800	€ 1,50	€ 80,70
36	S.1.04.6.1.d	Costo orario di manodopera necessario per la gestione puntuale e la corretta attuazione delle prescrizioni contenute a tal fine nel PSC da parte dei soggetti individuati dal coordinatore pe la progettazione. c) Operaio specializzato moviere 1 <div style="text-align: right;">SOMMANO</div>	ora ora	1,000 1,000	€ 33,50	€ 33,50
		A R I P O R T A R E				€ 610,08

15 . STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA						
NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 610,08
		pressione tramite valvola di non ritorno, comprese verifiche periodiche, posato su supporto a terra. Nolo per mese o frazione. d) Da 6 Kg. classe 34 A 233 BC.				
		Estintore				
		1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 1,63	€ 1,63
37	99.1.AB1.02	Cassetta di pronto soccorso rispondente all'art.29 del DPR 303/56 e art.1 del DM 28/07/58				
		1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 88,29	€ 88,29
		A Intervento demolizione parete COMPLESSIVAMENTE			TOTALE	€ 700,00
						€ 1 200,00

16. ANALISI DEI RISCHI PER LE VARIE FASI LAVORATIVE

ANALISI DEI RISCHI PER LE VARIE FASI LAVORATIVE																								
	Caduta dall'alto	Seppellimento, sprofondamento	Urti, colpi, impatti, compressioni	Punture, tagli, abrasioni	Elettrici	Radiazioni non ionizzanti	Rumore	Cosolamento, stritolamento	Caduta di materiale dall'alto	Annegamento	Investimento	Movimentazione manuale dei carichi	Chimico	Polveri e fibre	Fumi	Nebbie	Getti e schizzi	Gas e vapori	Biologico e cancerogeno	Calzane e fumo	Allergeni	Infezione da microrganismi	Amianto	Oli minerali e derivati
Allestimento di cantiere ed opere propedeutiche	M		M	M	B		85	B	M		B	B												
Demolizioni, rimozioni	A	B	M	M	M		85	M	A		B	M		M										B
Ripristini pavimenti, pareti, controsoffitti, tintecci	A		M	M	B			B	A			B	M					B						
Spostamento impianti	A		M	M	A			B	A			M												
Spianto del cantiere	M		M	M	B			B	M		B	B												B

RISCHIO	Minimo		RUMORE	minore di 80 dB	
	B	Basso		80	maggiore di 80 dB
	M	Medio		85	maggiore di 85 dB
	A	Alto		90	maggiore di 90 dB

17. CRONOPROGRAMMA

OPERE PREVISTE	MESI				
	agosto				
	settimana	1	2	3	4
Allestimento di cantiere ed opere propedeutiche					
Demolizioni, rimozioni					
Ripristini pavimenti, pareti, controsoffitti, tintecci					
Spostamento impianti					
Spianto del cantiere					

18.INDICE:

1. ANAGRAFICA DI CANTIERE	2
2. TELEFONI UTILI	2
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERA DA REALIZZARE	3
4. IMPRESE DI CUI SI PREVEDE L'INTERVENTO NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA	3
5. VINCOLI CONNESSI AL SITO E AD EVENTUALI PRESENZE DI TERZI	3
6. DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
7. CRONOPROGRAMMA - INDIVIDUAZIONE DELLE CONTEMPORANEITA', SOVRAPPOSIZIONI, INTERFERENZE DELLE VARIE FASI LAVORATIVE: INDICAZIONI DI COORDINAMENTO	5
7.1. APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE DI UTILIZZO COMUNE	5
7.2. INTERFERENZE TRA COMMITTENZA ED IMPRESA APPALTATRICE	6
7.3. PRESENZA IN CANTIERE DI PIU' SQUADRE DIVERSE DI LAVORATORI	6
8. ELENCO DELLE FASI LAVORATIVE	7
9. DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE, DEL METODO COSTRUTTIVO PREVISTO, DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE	7
9.1. DESCRIZIONE DEI RISCHI IN GENERALE	7
I - ALLESTIMENTO E SPIANTO DEL CANTIERE:	7
II - INFRASTRUTTURE STABILI E MOBILI DEL CANTIERE:	7
III - DEMOLIZIONI, RIMOZIONI	8
IV - RIPRISTINI EDILI: PAVIMENTI, BATTICOPA, INTONACI, CONTROSOFFITTI	8
V - IMPIANTISTICA	8
VI - ALTRI RISCHI	8
VII - MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	9
9.2. SPECIFICI RISCHI NELLE FASI LAVORATIVE E MISURE DI PREVENZIONE	9
I - ALLESTIMENTO CANTIERE	9
II - RIMOZIONI E DEMOLIZIONI	12
III - RIPRISTINI EDILI: PAVIMENTI, CONTROSOFFITTI, INTONACI, TINTEGGI	12
IV - IMPIANTISTICA	13
V - MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	13
VI - RUMORE	14
VII - VIBRAZIONI	15
10. DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE	15
11. SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	16
12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	18
13. PROGRAMMA D'INFORMAZIONE E FORMAZIONE	19
14. PRESCRIZIONI OPERATIVE ED EVENTUALI ELABORATI GRAFICI ESPLICATIVI PER LE FASI CRITICHE DI COORDINAMENTO E/O PER LA COMPLESSITA' DELL'OPERA	19
I - PROCEDURE DI EMERGENZA	19
II - COMPITI E PROCEDURE GENERALI	19

<i>III - PREVENZIONE INCENDI</i>	20
<i>IV - SERVIZI SANITARI E DI PRONTO SOCCORSO</i>	21
<i>V - EMERGENZE GENERICHE</i>	22
15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	23
16. ANALISI DEI RISCHI PER LE VARIE FASI LAVORATIVE	30
17. CRONOPROGRAMMA	30
18. INDICE:	31
19. PLANIMETRIA DI CANTIERE	33

19.PLANIMETRIA DI CANTIERE



Protocollo di cantiere per emergenza COVID-19

INDICE:

1. PREMESSA	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. RIFERIMENTI GENERALI DI SICUREZZA	2
4. AZIONI DA ADOTTARE NEI CANTIERI	3
4.1. OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	3
4.2. OBBLIGHI DEI LAVORATORI	4
4.3. MODALITA' DI ACCESSO DEI DIPENDENTI IN CANTIERE	4
4.4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI	5
4.5. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, MENSA, ECC.)	5
4.6. DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE	5
4.7. ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE: DISTANZE DI SICUREZZA, DPI E PRECAUZIONI IGIENICHE	6
4.8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE	6
4.9. SORVEGLIANZA SANITARIA	7
4.10. NUMERI TELEFONICI PER EMERGENZE COVID-19	7
5. ALLEGATI	7

1. PREMESSA

Il presente elaborato fornisce indicazioni operative finalizzate a prevenire e contrastare la diffusione del virus Covid-19.

E' compito del CSP in fase progettuale (nuovo progetto) o del CSE in fase esecutiva di redigere/adequare il PSC in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute (art.91 c.1 l.a e art.92 c.1 l.b del D.L.vo 81/2008). Quindi, considerato che il virus Covid-19 rappresenta un rischio biologico non valutato in fase progettuale, il presente elaborato costituisce modifica ed integrazione del PSC di progetto.

Il CSE è responsabile della gestione della sicurezza all'interno del cantiere. Ciò che avviene fuori non è e non può essere competenza dal CSE. In via esemplificativa: il comportamento delle persone extra lavoro, le modalità di trasporto di persone o cose dalla sede aziendale al cantiere, la gestione dei mezzi d'opera fuori dal cantiere, il controllo sanitario aziendale e via dicendo. Le indicazioni del presente documento, pertanto, riguardano solamente le azioni ed i comportamenti da porre in essere all'interno del cantiere per assicurare la salute dei lavoratori.

Questo elaborato dovrà necessariamente essere completato con scelte complementari e di dettaglio a cura dell'Impresa affidataria e delle Imprese esecutrici che operano in cantiere attraverso **aggiornamento del proprio POS** da sottoporre ad approvazione del CSE.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali norme di riferimento sono:

- D.L. 23.02.2020 n.6
- D.L. 17.03.2020 n.18
- DPCM 08.03.2020
- DPCM 11.03.2020
- DPCM 22.03.2020
- DPCM 26.04.2020
- Ordinanza contingibile e urgente n.10/PC del 13.04.2020 del PRFVG

Sono state esaminate inoltre le regole / protocolli elaborati da alcuni Organismi Sociali ed in particolare:

- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14.03.2020
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili - 19.03.2020
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile – 24.03.2020
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri – Allegato 7 del DPCM 26.04.2020

Si rimanda alle normative e provvedimenti sopracitati, nonché ai futuri provvedimenti che verranno adottati dagli organi decisori, per una più esaustiva conoscenza delle procedure in atto o in divenire.

3. RIFERIMENTI GENERALI DI SICUREZZA

È necessario adottare opportune misure preventive per evitare il contagio. In particolare:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica più spesso possibile ed in particolare prima dell'accesso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo, all'uscita dai servizi igienici;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si sono lavate le mani;
- coprire con fazzoletto di carta o gomito flesso la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;

- igienizzare le superfici che sono maggiormente esposte a contatti con le persone;
- evitare i contatti con persone con sintomi influenzali;
- evitare l'uso promiscuo di bicchieri e bottiglie;
- utilizzare mascherina, guanti e altri DPI secondo le indicazioni dei protocolli condivisi.

4. AZIONI DA ADOTTARE NEI CANTIERI

Le varie figure che intervengono in un cantiere (Datore/i di lavoro, Dirigenti, Preposti, Lavoratori delle imprese affidatarie ed esecutrici nonché il CSE, RL) devono operare seguendo le procedure indicate nei PSC e nei vari POS e comunque nel rispetto della normativa vigente sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 18, 19, 90, 92, 96, 97 del D.Lvo.81/2008 e s.m.i. alle figure sopra richiamate, ciascuno per la propria competenza, spetta vigilare sul rispetto delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai sensi dell'art.20 i lavoratori devono rispettare le disposizioni ricevute dal Datore di lavoro.

4.1. OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Il Datore di lavoro deve adottare le misure di sicurezza mirate a prevenire e contrastare la diffusione del virus Covid-19.

Deve aggiornare il POS indicando le procedure adottate per lo specifico cantiere. Il POS dev'essere trasmesso al CSE per la sua approvazione.

In dettaglio il Datore di lavoro deve:

- **Informare i lavoratori e tutti i soggetti che a vario titolo accedono in cantiere**, prima dell'accesso in cantiere, sui rischi connessi al virus Covid-19 e sulle procedure adottate per prevenire e contrastare la diffusione del virus Covid-19; in particolare **informare sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali**; all'uopo affigge all'ingresso del cantiere o nei luoghi maggiormente frequentati cartelli che segnalano le corrette modalità di comportamento;
- **Provvedere al controllo della temperatura corporea del personale e vietare l'ingresso a coloro che presentano una temperatura superiore ai 37,5°C**;
- **Organizzare il lavoro in modo da garantire possibilmente una inter-distanza dei lavoratori di almeno 1m**;
- **Mettere a disposizione dei lavoratori i necessari DPI** (guanti monouso e mascherine) nonché effettuare preventiva istruzione d'uso;
- Affiggere nella baracca di cantiere il "decalogo" delle azioni da osservare: fac-simile viene allegato al presente elaborato ed andrà periodicamente sostituito in base agli aggiornamenti disposti dalle Autorità;
- Affiggere nei servizi igienici di cantiere idonea cartellonistica con l'indicazione della necessità di lavare e disinfettare le mani, con adeguate istruzioni grafiche.
- Mettere a disposizione dei lavoratori adeguati sistemi e soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- **Adottare adeguate procedure di accesso negli spazi comuni** (baracca di cantiere, spogliatoio): attuare se necessario misure di distanziamento sociale, turnazione degli accessi, ecc.;
- **Adottare adeguate procedure per la pulizia delle superfici ed oggetti condivisi** mettendo a disposizione i necessari prodotti/attrezzi per la pulizia. In particolare dovranno essere disinfettati gli spogliatoi, gli automezzi, le macchine operatrici.
- **Adottare adeguate procedure per l'allontanamento immediato dei lavoratori che comunichino sintomi influenzali potenzialmente ascrivibili a quelli del Covid-19** ed interdire per gli stessi il rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus;

- **Disporre il divieto di accesso in cantiere al personale e ai terzi che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti positivi al Covid-19** o provengono da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- **Adottare adeguate procedure per l'accesso in cantiere di fornitori e terzi;**
- Osservare le disposizioni emanate dall'Autorità;
Si ricorda altresì che qualora il Datore di lavoro organizzi un servizio di trasporto organizzato per il trasporto del personale in cantiere, lo stesso deve garantire la sicurezza dei lavoratori attuando l'inter-distanza minima di 1m, mettendo a disposizione mascherine per i trasportati, garantendo la pulizia dei mezzi, garantendo una corretta areazione all'interno del veicolo. Se necessario facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi.

4.2. OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I lavoratori devono:

- **Osservare percorsi, modalità di accesso-ingresso-uscita, modalità operative di lavoro e tempistiche disposte dal Datore di lavoro per lo specifico cantiere in relazione all'emergenza Covid-19;**
- **Osservare le disposizioni emanate dall'Autorità in relazione all'emergenza Covid-19;**
- **Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37,5°C o altri sintomi** influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112) seguendone le indicazioni; **avisare tempestivamente il Datore di lavoro;**
- **Rispettare la distanza minima di 1 metro** dalle altre persone presenti in cantiere;
- **Osservare i comportamenti corretti in materia di igiene;**
- **Impiegare senza eccezioni le mascherine protettive,** i guanti monouso e gli altri DPI messi a disposizione dal Datore di lavoro secondo le specifiche da questi indicate.
- **Dichiarare tempestivamente** e non fare ingresso in cantiere, o anche successivamente all'ingresso, se insorgano condizioni di pericolo per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio: sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. **In ogni caso informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

4.3. MODALITA' DI ACCESSO DEI DIPENDENTI IN CANTIERE

Prima dell'accesso al luogo di lavoro/cantiere, al personale dovrà essere effettuato il controllo della temperatura corporea: la rilevazione deve avvenire nel rispetto della disciplina sulla privacy. Se tale temperatura risulterà superiore ai **37,5°** non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e saranno poste in atto le procedure descritte nel seguente paragrafo inerente la gestione delle emergenze.

Controlli sulla temperatura possono essere effettuati anche a fornitori o tecnici incaricati (D.L., CSE, ecc.).

Si rimarca l'obbligo, per il Datore di lavoro, di non fare entrare in cantiere a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o che provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (per questi casi fare riferimento al D.L. 23.02.2020 art.1 l.h e i)

In relazione al tipo di cantiere, gli orari di ingresso e uscita dal cantiere dovranno essere scaglionati per limitare i contatti. Analoghe procedure (turnazioni di accesso) dovranno essere adottate per l'ingresso/uscita da ambienti comuni (spogliatoi, servizi igienici, ecc.).

Se necessario il Datore di lavoro dovrà adottare adeguata segnaletica informativa.

4.4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI

E' compito del datore di lavoro elaborare una procedura, anche coinvolgendo gli RLS/RLST per gli aspetti di loro competenza, che tenga conto dei punti seguenti:

- individuare procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale di cantiere;
- se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. È sempre necessario l'utilizzo di guanti monouso e mascherina per l'eventuale scambio di documentazione;
- non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo;
- in relazione al cantiere, deve essere valutata la necessità di installare servizi igienici dedicati ai fornitori e persone terze. Qualora non vengano installati servizi dedicati, il Datore di lavoro dovrà informare anticipatamente i fornitori di questa circostanza e del divieto di utilizzare i servizi igienici presenti, riservati al solo personale di cantiere.
- è vietato l'accesso in cantiere a tutte le persone la cui presenza non sia strettamente necessaria alle attività di cantiere.

4.5. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, MENSA, ECC.)

L'accesso agli spazi comuni, baraccamenti (spogliatoi, mense, servizi igienici, ecc.) deve essere regolato: dev'essere prevista la ventilazione continua dei locali, indicato un tempo ridotto di sosta all'interno degli stessi, l'obbligo del mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone. Andrà altresì effettuata una turnazione degli spazi per evitare assembramenti.

4.6. DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

In generale il Datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori specifici detersivi per la pulizia delle mani e degli strumenti utilizzati. Inoltre:

Uffici, spogliatoi, servizi igienici di cantiere:

Il Datore di lavoro deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi utilizzati da tutto il personale di cantiere: baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio, wc, ecc.. Le operazioni di disinfezione e sanificazione devono essere eseguite da personale formato ed addestrato. Durante le operazioni di pulizia deve essere assicurata adeguata ventilazione degli ambienti.

Per la sanificazione devono essere utilizzati prodotti aventi caratteristiche indicate nella circolare n.5443 del 22.02.2020 del ministero della Salute.

Mezzi d'opera:

Il Datore di lavoro deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei mezzi di cantiere utilizzati in modo promiscuo e dei mezzi di trasporto aziendali. L'autista/operatore dovrà provvedere a una frequente igienizzazione (minimo bi-giornaliera) del mezzo ed in particolare del cambio, volante, maniglie e comunque di tutte le parti che possono venire a contatto ordinario o accidentale con il corpo del conducente mediante detersivi a soluzioni idroalcoliche al 60%;

Attrezzature:

Il Datore di lavoro deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piega-ferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettroattrezzi. I datori di lavoro organizzeranno le proprie squadre in modo che tali attrezzature, per quanto possibile, vengano utilizzate dalle medesime persone durante

il turno di lavoro. Si dovranno, in ogni caso, fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali (prima, durante e al termine dell'uso).

Sanificazione di locali del cantiere frequentati da lavoratore riscontrato positivo al Covid-19:

Qualora sia accertata la positività di una persona che ha operato in cantiere, il Datore di lavoro deve assicurare la sanificazione degli ambienti che sono stati frequentati dalla stessa secondo le procedure prescritte dalla normativa vigente (riferimento: Circolare n.5443 del Ministero della Salute di 22.02.2020)

4.7. ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE: DISTANZE DI SICUREZZA, DPI E PRECAUZIONI IGIENICHE

Per ridurre il rischio di essere contagiato dal virus Covid-19 è necessario limitare i contatti ed adottare opportune precauzioni igieniche.

Per limitare i contatti è necessario che il Datore di lavoro organizzi le attività di cantiere in modo tale che sia rispettata la **distanza di almeno 1 metro tra le persone** durante l'attività lavorativa.

Il Datore di lavoro deve operare questa verifica eventualmente incaricando all'uopo un Preposto. Il rispetto della distanza di 1m deve essere assicurata anche in situazioni non strettamente lavorative, come ad esempio nei locali per lavarsi le mani, negli spogliatoi, nei refettori.

Il Datore di lavoro deve, nel caso in cui non sia possibile mantenere la suddetta distanza, esaminare assieme al Coordinatore in fase di esecuzione, il Direttore dei lavori, il Committente/responsabile dei lavori e gli RSL/RSLT gli strumenti da porre in essere, compresa un'eventuale diversa organizzazione del lavoro e/o un *nuovo cronoprogramma* dei lavori, al fine di favorire lo **sfasamento temporale** (turnazione) e spaziale delle lavorazioni, evitando situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa.

Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, il Datore di lavoro dovrà fornire al personale idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine monouso del tipo chirurgico e altri dispositivi di protezione (guanti monouso, eventuali occhiali, tute, ecc...) **conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie**, fornendo preventive istruzioni sulle modalità d'uso.

Per evitare situazioni di assembramento si raccomanda di evitare riunioni che non garantiscano il distanziamento interpersonale, soprattutto se previste in ambienti chiusi e non ventilati. In ogni caso, qualora urgenti ed improrogabili, privilegiare i collegamenti a distanza; altrimenti garantire il distanziamento minimo, e limitare la partecipazione al numero minimo indispensabile di persone.

Si ricorda, infine, che è a carico del Datore di lavoro l'attuazione di procedure che garantiscano la sicurezza dei lavoratori nelle situazioni di spostamento con mezzi Aziendali per accedere al cantiere (garantire distanza interpersonale minima di 1m, mettere a disposizione mascherine e DPI, assicurare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica dei mezzi). Le modalità e l'attuazione di queste attività, svolgendosi fuori dall'ambito del cantiere, non sono oggetto di controllo e responsabilità da parte del CSE.

4.8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi **febbre (con temperatura >37,5°C) o altri sintomi di infezione respiratoria**, come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al preposto.

Il datore di lavoro o il preposto dovranno:

- procedere immediatamente al suo **isolamento**, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, indossando idonei DPI (mascherina, occhiali, guanti);

- fornirle immediatamente una **mascherina**, qualora non la indossi già, la cui disponibilità in cantiere dev'essere sempre garantita;
- procedere immediatamente ad **avvertire le autorità sanitarie competenti** e i numeri di emergenza forniti da Regione, Protezione Civile, Azienda Sanitaria e seguire le loro indicazioni; Avverte altresì il CSE;
- evitare il più possibile il contatto diretto con la persona, allontanando tutti gli addetti presenti in cantiere, lavandosi accuratamente le mani e le superfici corporee che sono venute in contatto con la persona sintomatica;
- raccogliere in un sacchetto chiuso di plastica i fazzoletti di carta utilizzati o i dispositivi utilizzati per assistere la persona sintomatica;
- **collaborare** con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" tenuti dalla persona sintomatica con le altre persone presenti in cantiere al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
- chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il Datore di lavoro dovrà fornire ai Preposti ed agli Addetti al primo soccorso adeguata formazione per la gestione di situazioni di emergenza Covid-19.

4.9. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo). Seppure non rientranti nelle competenze del CSE, a titolo esemplificativo si citano le principali:

- privilegiare le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta un'ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il RLS/RLST nonché il Direttore di cantiere ed il CSE nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19;
- il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

4.10. NUMERI TELEFONICI PER EMERGENZE COVID-19

Per richieste di informazioni e su misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del virus Covid-19 sono stati attivati i seguenti numeri:

<i>Ministero della salute (attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20</i>	<i>tel. 1500</i>
<i>Protezione Civile Friuli Venezia Giulia</i>	<i>tel. 800 500 300</i>
In ogni caso per le emergenze il numero è	tel. 112

5. ALLEGATI

- Decalogo comportamenti da seguire in merito all'emergenza Covid-19
- Procedure per il corretto lavaggio delle mani
- Pittogrammi con indicazioni su comportamenti da adottare
- **Computo COSTI SICUREZZA PER PROCEDURE CONTENIMENTO EPIDEMIA COVID 19**

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**

PIERSTAMPA

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



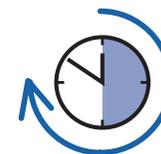
- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

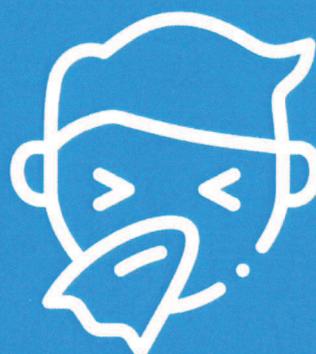
occorrono
30 secondi



EVITARE ABBRACCI
E STRETTE DI MANO



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE
GUANTI



COSTI SICUREZZA PER PROCEDURE CONTENIMENTO EPIDEMIA COVID 19 ALL'INTERNO DEL CANTIERE

Si riporta di seguito una stima delle spese di sicurezza per i cantieri che integrano i costi della sicurezza già previsti nel PSC per tener conto degli oneri conseguenti all'applicazione di misure integrative per il contenimento del contagio Covid-19.

I prezzi utilizzati sono quelli predisposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed inseriti come Appendice al prezzario FVG 2019, approvata nella seduta della Giunta Regionale dell'8 maggio 2020.

Per la valutazione del personale presente in cantiere e le relative dotazioni di DPI, quali mascherine o guanti, si è fatto riferimento ad una presenza media di operai ricavata dal rapporto tra gli uomini giorni specificati nel PSC ed il numero di giorni previsti per la realizzazione dell'opera.

Nel cantiere specifico non si prevede di integrare il servizio igienico già previsto nel PSC con un ulteriore WC chimico a disposizione dei fornitori.

L'importo dei costi di sicurezza per le procedure Covid-19 è riportato nel computo allegato ed è stato sviluppato in modo analitico per favorire, qualora le condizioni sanitarie complessive permettano la riduzione di alcune misure precauzionali, la contemporanea riduzione e/o stralcio dei costi della sicurezza.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		A Intervento demolizione parete				
1	99.6.CV1.01	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>Fornitura e posa in opera cartellonistica di avvertimento e indicazioni procedure Covid-19 per l'intera durata dei lavori - Fino a un massimo di 20 cartelli plastificati informativi formato A3, inclusa affissione.</p> <p>Segnaletica procedure anti COVID-19</p> <p>1</p>	a corpo	1,000		
		SOMMANO	a corpo	1,000	€ 61,78	€ 61,78
2	99.6.CV1.03	<p>Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro. Per cantieri fino a un accesso medio giornaliero stimato pari a venti persone.</p> <p>verifica temperatura</p> <p>1x 0.50</p>	mese	0,500		
		SOMMANO	mese	0,500	€ 134,73	€ 67,37
3	99.6.CV1.04.a	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>SANIFICAZIONE</p> <p>Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei mezzi necessari per raggiungere il cantiere (abitacolo degli autoveicoli quali i furgoni trasporto persone, furgoni con cabina dotata di sedili a fila singola o doppia, autovetture) e dei mezzi d'opera utilizzati in cantiere (cabine di trattrici, escavatori, pale caricatori, autogrù, terne, ecc.), da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia degli abitacoli e dei mezzi, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori ricompresi nel valore di impiego ordinario dell'autoveicolo o del mezzo d'opera, mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta.</p> <p>a) Prezzo mensile, per un numero medio mensile di autoveicoli da trasporto e mezzi d'opera utilizzati non superiore a cinque e per un numero minimo di sanificazioni per giorno d'impiego dei mezzi pari a una</p> <p>sanificazione mezzi</p> <p>1x 0.50</p>	mese	0,500		
		SOMMANO	mese	0,500	€ 282,37	€ 141,19
		A RIPORTARE				€ 270,34

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 270,34
4	99.6.CV1.05	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei locali ad uso servizi igienico-assistenziali posizionati all'interno del cantiere, ivi comprese le attrezzature in essi collocate (tavoli, sedie, ante degli armadietti, maniglie, tastiere, monitor, ecc.), ricompresi nell'allegato XIII del d.lgs 81/2008, con la sola eccezione della sanificazione dei locali ad uso gabinetto compensata con altra voce di E.P. ma compresa la sanificazione del box ad uso ufficio di cantiere, da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia dei locali, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori, già compresi nel prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di E.P., mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta</p> <p>Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali escluso il wc e per un numero minimo di sanificazioni per settimana lavorativa effettiva (escluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo) pari a due</p> <p style="margin-left: 40px;">Sanificazione spogliatoio 1x 0.50</p>	<p>mese</p> <p>SOMMANO mese</p>	<p>0,500</p> <hr/> <p>0,500</p>	<p>€ 106,84</p>	<p>€ 53,42</p>
5	99.6.CV1.06	<p>Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) del gabinetto di cantiere di cui all'allegato XIII del d.lgs 81/2008, da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia del gabinetto, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori, già compresi nel prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di E.P., mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta</p> <p>Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali a uso gabinetto o antibagno, per un numero minimo di sanificazioni pari a due per giornata lavorativa effettiva (escluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo)</p> <p style="margin-left: 40px;">Sanificazione WC WC cantiere 1x 0.50</p>	<p>mese</p> <p>SOMMANO mese</p>	<p>0,500</p> <hr/> <p>0,500</p>	<p>€ 114,42</p>	<p>€ 57,21</p>
		A R I P O R T A R E				€ 380,97

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 380,97
6	99.6.CV1.07	Disinfezione degli attrezzi e attrezzature di lavoro utilizzati nel cantiere di uso comune, compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento macchine fino a un massimo di 20 elementi mediamente presenti in cantiere. Il presente articolo comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta. Prezzo al mese Disinfezione attrezzature 1x 0.50	mese	0,500		
		SOMMANO	mese	0,500	€ 209,14	€ 104,57
7	99.6.CV1.08.a	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19 DPI INDIVIDUALI DPI INDIVIDUALI - a) Fornitura di maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (tnt). La mascherina deve avere strisce per il naso, le linguette per le orecchie e deve essere sterilizzata prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldada. Incluso smaltimento. Le mascherine devono essere rispondenti alla norma tecnica UNI EN 14683:2019 o similari. Mascherine numero medio personale 2 numero mesi 0.50 numero giorni lavorativi al mese 22 numero mascherine al giorno per addetto 2 2x 2x 22x 0.50	cad	44,000		
		SOMMANO	cad	44,000	€ 0,58	€ 25,52
8	99.6.CV1.08.b	DPI INDIVIDUALI - b) Fornitura di paio di guanti di protezione monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018, UNI EN 374-2:2020, UNI EN ISO 374-4:2020. Incluso smaltimento. Guanti numero medio personale 2 numero mesi 0.50 numero giorni lavorativi al mese 22 numero paia guanti al giorno per addetto 2 2x 2x 22x 0.50	paio	44,000		
		SOMMANO	paio	44,000	€ 0,21	€ 9,24
9	99.6.CV1.10	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19 Compenso giornaliero per l'attività del preposto per l'applicazione delle procedure legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti				
		A R I P O R T A R E				€ 520,30

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 520,30
		presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS...) non già disciplinate in altri prezzi. Preposto per attività controllo Covid-19 1x 0.50	mese	0,50000		
		SOMMANO	mese	<u>0,50000</u>	€ 235,37	€ 117,69
10	99.6.CV1.11.a	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19 Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e delle normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti. a) Prezzo per dispenser manuale da tavolo volume 500ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.				
		dispenser soluzione idroalcolica 1	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	<u>1,000</u>	€ 8,33	€ 8,33
11	99.6.CV1.12	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19 Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcohol > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).				
		soluzione idroalcolica stima 0,5 lt/giorno mesi 0.50 giorni lavorativi al mese 22 0.504772x 22x 0.50	lt	5,55200		
		SOMMANO	lt	<u>5,55200</u>	€ 14,17	€ 78,68
		A Intervento demolizione parete			TOTALE	€ 725,00

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		B Intervento realizzazione controsoffitto				
12	99.6.CV1.01	Fornitura e posa in opera cartellonistica di avvertimento e indicazioni procedure Covid-19 per l'intera durata dei lavori - Fino a un massimo di 20 cartelli plastificati informativi formato A3, inclusa affissione. Segnaletica procedure anti COVID-19 1	a corpo	1,000		
		SOMMANO	a corpo	1,000	€ 61,78	€ 61,78
13	99.6.CV1.03	Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro. Per cantieri fino a un accesso medio giornaliero stimato pari a venti persone. verifica temperatura 1x 0.50	mese	0,500		
		SOMMANO	mese	0,500	€ 134,73	€ 67,37
14	99.6.CV1.04.a	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19 SANIFICAZIONE Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei mezzi necessari per raggiungere il cantiere (abitacolo degli autoveicoli quali i furgoni trasporto persone, furgoni con cabina dotata di sedili a fila singola o doppia, autovetture) e dei mezzi d'opera utilizzati in cantiere (cabine di trattrici, escavatori, pale caricatrici, autogrù, terne, ecc.), da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia degli abitacoli e dei mezzi, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori ricompresi nel valore di impiego ordinario dell'autoveicolo o del mezzo d'opera, mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta. a) Prezzo mensile, per un numero medio mensile di autoveicoli da trasporto e mezzi d'opera utilizzati non superiore a cinque e per un numero minimo di sanificazioni per giorno d'impiego dei mezzi pari a una				
		SOMMANO	mese	0,500		
		SOMMANO	mese	0,500	€ 282,37	€ 141,19
15	99.6.CV1.05	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19				
		A RIPORTARE				€ 270,34

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 270,34
16	99.6.CV1.06	<p>Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) dei locali ad uso servizi igienico-assistenziali posizionati all'interno del cantiere, ivi comprese le attrezzature in essi collocate (tavoli, sedie, ante degli armadietti, maniglie, tastiere, monitor, ecc.), ricompresi nell'allegato XIII del d.lgs 81/2008, con la sola eccezione della sanificazione dei locali ad uso gabinetto compensata con altra voce di E.P. ma compresa la sanificazione del box ad uso ufficio di cantiere, da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia dei locali, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori, già compresi nel prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di E.P., mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta</p> <p>Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali escluso il wc e per un numero minimo di sanificazioni per settimana lavorativa effettiva (escluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo) pari a due</p> <p>Sanificazione spogliatoio 1x 0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO</p>	<p>mese</p> <p>mese</p>	<p>0,500</p> <p>0,500</p>	<p>€ 106,84</p>	<p>€ 53,42</p>
16	99.6.CV1.07	<p>Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia e disinfezione) del gabinetto di cantiere di cui all'allegato XIII del d.lgs 81/2008, da svolgersi con l'uso dei prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni connesse strettamente alla pulizia del gabinetto, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria obbligatori, già compresi nel prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di E.P., mentre comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta</p> <p>Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali a uso gabinetto o antibagno, per un numero minimo di sanificazioni pari a due per giornata lavorativa effettiva (escluse quindi le sospensioni lavori per maltempo, per disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo)</p> <p>Sanificazione WC WC cantiere 1x 0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO</p>	<p>mese</p> <p>mese</p>	<p>0,500</p> <p>0,500</p>	<p>€ 114,42</p>	<p>€ 57,21</p>
17	99.6.CV1.07	<p>Disinfezione degli attrezzi e attrezzature di lavoro utilizzati nel cantiere di uso comune, compresi comandi esterni tipo dispositivi per azionamento macchine fino a un massimo di 20 elementi mediamente presenti in cantiere. Il presente articolo</p>				
		A R I P O R T A R E				€ 380,97

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O				€ 380,97
18	99.6.CV1.08.a	<p>comprende i prodotti e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento del materiale di risulta. Prezzo al mese</p> <p>Disinfezione attrezzature 1x 0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO</p>	<p>mese</p> <p>mese</p>	<p>0,500</p> <p>0,500</p>	€ 209,14	€ 104,57
19	99.6.CV1.08.b	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>DPI INDIVIDUALI DPI INDIVIDUALI - a) Fornitura di maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (tnt). La mascherina deve avere strisce per il naso, le linguette per le orecchie e deve essere sterilizzata prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldada. Incluso smaltimento. Le mascherine devono essere rispondenti alla norma tecnica UNI EN 14683:2019 o similari.</p> <p>Mascherine numero medio personale 2 numero mesi 0.50 numero giorni lavorativi al mese 22 numero mascherine al giorno per addetto 2 2x 2x 22x 0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO</p>	<p>cad</p> <p>cad</p>	<p>44,000</p> <p>44,000</p>	€ 0,58	€ 25,52
20	99.6.CV1.10	<p>DPI INDIVIDUALI - b) Fornitura di paio di guanti di protezione monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018, UNI EN 374-2:2020, UNI EN ISO 374-4:2020. Incluso smaltimento.</p> <p>Guanti numero medio personale 2 numero mesi 0.50 numero giorni lavorativi al mese 22 numero paia guanti al giorno per addetto 2 2x 2x 22x 0.50</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO</p> <p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>Compenso giornaliero per l'attività del preposto per l'applicazione delle procedure legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 (gestione accessi di personale, visitatori, tecnici e fornitori, predisposizione e modifica percorsi separati, verifica dell'attuazione delle procedure da parte dei soggetti presenti in cantiere, registrazione delle disinfezioni e in generale delle procedure previste nel PSC e nel POS...) non già disciplinate in altri prezzi.</p> <p>Preposto per attività controllo Covid-19 1x 0.50</p>	<p>paio</p> <p>paio</p>	<p>44,000</p> <p>44,000</p>	€ 0,21	€ 9,24
		A R I P O R T A R E		0,50000		€ 520,30

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

NR.	CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE E COMPUTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
		R I P O R T O		0,50000		€ 520,30
		SOMMANO	mese	0,50000	€ 235,37	€ 117,69
21	99.6.CV1.11.a	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo</p> <p>Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e delle normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti.</p> <p>a) Prezzo per dispenser manuale da tavolo volume 500ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.</p> <p>dispenser soluzione idroalcolica</p> <p>1</p>	cad	1,000		
		SOMMANO	cad	1,000	€ 8,33	€ 8,33
22	99.6.CV1.12	<p>IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE COVID-19</p> <p>Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).</p> <p>soluzione idroalcolica</p> <p>stima 0,5 lt/giorno</p> <p>mesi 0.50</p> <p>giorni lavorativi al mese 22 0.504772x 22x 0.50</p>	lt	5,55200		
		SOMMANO	lt	5,55200	€ 14,17	€ 78,68
		B Intervento realizzazione controsoffitto			TOTALE	€ 725,00
		COMPLESSIVAMENTE				€ 1 550,00

TOTALI CATEGORIE

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA - COVID-19

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO	Inc. %
R I P O R T O			
A	Intervento demolizione parete	€ 724,99	50,00
B	Intervento realizzazione controsoffitto	€ 724,99	50,00
A R I P O R T A R E			

